



it Giovanni Malafarina
Istituto Tecnico Tecnologico



Ministero dell'Istruzione
dell'Università e Ricerca

via Trento e Trieste 88068 – SOVERATO – Cz
centralino 0967 21693 - presidenza 0967 522082 - fax 0967 526595
cod. Istituto: CZTL06000D C.F. 97087800799
mail: czt106000d@istruzione.it - email certificata: czt106000d@pec.istruzione.it
www.itmalafarina.gov.it

ESAME DI STATO – A.S. 2022-2023

Classe V sezione A

INDIRIZZO: INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI



Documento del Consiglio di Classe

(ai sensi dell'art.10 O.M. n.45 del 9 marzo 2023 e dell'art.17 comma 1 del Dlgs 62/2017)

Elaborato ed approvato dal Consiglio di classe nella seduta del 5 maggio 2023

Il Coordinatore di Classe

Prof. Franco Corapi

Dirigente scolastico

Prof. Saverio Candelieri

"Maggiore è l'ostacolo, maggiore è la gloria nel superarlo".

(Molière)

SOMMARIO

SOMMARIO.....	2
PRESENTAZIONE DELL'ITT "GIOVANNI MALAFARINA"	3
PROFILO IN USCITA DELL'INDIRIZZO: FINALITÀ DEL CORSO DI STUDI, CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITÀ.....	5
QUADRO ORARIO RELATIVO AL QUINQUENNIO	7
PROFILO DELLA CLASSE.....	8
DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	10
LINEE GENERALI PER LA PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA	11
METODOLOGIE DIDATTICHE GENERALI E STRUMENTI DIDATTICI FUNZIONALI	13
CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO.....	16
CREDITO FORMATIVO	17
ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	18
PON	18
NODI TEMATICI DEI PERCORSI PLURIDISCIPLINARI	19
DOCUMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA.....	20
SIMULAZIONE PRIMA E SECONDA PROVA ESAMI DI STATO 2023 E SIMULAZIONE PROVE INVALSI	24
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO	26
ALLEGATO N. 1 - RELAZIONI E CONTENUTI DELLE SINGOLE DISCIPLINE	27
ITALIANO, STORIA, EDUCAZIONE CIVICA.....	27
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA.....	29
STORIA.....	33
PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA	36
LINGUA INGLESE.....	37
INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA.....	41
MATEMATICA.....	43
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	46
INFORMATICA	49
SISTEMI E RETI.....	52
TECN. E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI	55
GESTIONE DEL PROGETTO E ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA.....	57
ALLEGATO N. 2 - GRIGLIE DI CORREZIONE.....	63
CURRICULUM DELLO STUDENTE	69
FIRME DEL CONSIGLIO DI CLASSE	70
ALLEGATO N. 3 - SIMULAZIONI	71
ALLEGATO N. 4 - PCTO.....	80

PRESENTAZIONE DELL'ITT "GIOVANNI MALAFARINA"

L'I.T.T. "G. Malafarina" di Soverato, diventato entità giuridica autonoma il 1° settembre 1987 in seguito ad enucleazione del locale I.T.C., si caratterizza come istituzione tesa verso un continuo e sempre più organico miglioramento.

La sede dell'istituto è collocata in Via Trento e Trieste in una posizione assai favorevole, in quanto è a pochi minuti dalla stazione ferroviaria e dalle fermate di alcune autolinee necessarie al collegamento con il territorio. Secondo quanto sancito dalla normativa vigente in materia, l'Istituto ha predisposto un programma atto ad attuare misure di sicurezza quali prevenzione da infortuni, piani di evacuazione in caso di eventi calamitosi e quant'altro. Gli studenti che frequentano i corsi sono in prevalenza maschi (le ragazze sono il 18%) e provengono nella maggior parte dai comuni vicini. Il bacino d'utenza comprende zone diverse: si va da comuni con insediamenti consolidati e problemi legati a quella realtà, a comuni d'insediamento recente ed in espansione, a comuni di recentissima urbanizzazione. La maggior parte degli allievi sono pendolari, provenienti dalle scuole Medie della Fascia Costiera Ionica e dell'entroterra, in gran parte da: Argusto, Badolato, Borgia, Cardinale, Chiaravalle Centrale, Cenadi, Davoli, Gagliato, Gasperina, Girifalco, Guardavalle, Isca, Monasterace, Montauro, Montepaone, Olivadi, Palermiti, Petrizzi, Riace, Santa Caterina dello Ionio, Sant'Andrea Apostolo dello Ionio, San Sostene, Satriano, Squillace, Staletti, Stilo, Vallefiorita.

La realtà ambientale nella quale vivono i ragazzi non è sempre facile da decodificare e da capire. L'ambiente sociale, economico e culturale da cui provengono per la maggior parte offre pochi stimoli educativi ed è prodigo di esempi negativi, pertanto è di primaria importanza che la Scuola si faccia carico di trasmettere non solo nozioni, ma anche quei valori di cui ogni uomo deve essere portatore. È essenziale educare i giovani al rispetto degli altri e di sé stessi, nonché alla conquista della libertà e all'indipendenza di giudizio per far loro trovare una sincera identità personale.

Nell'istituto sono presenti quattro indirizzi:

- Costruzioni, Ambiente e Territorio;
- Informatica e Telecomunicazioni;
- Elettronica ed Elettrotecnica;
- Grafica e Comunicazione.

Durante il quinquennio si svolgono attività di stage, scambi culturali e progetti in ambito europeo e nazionale (Piani integrati P.O.N., P.O.R., Progetto Erasmus +, ICDL) oltre ad attività di "Educazione alla salute, alla legalità, alla solidarietà; accoglienza dei nuovi iscritti e orientamento universitario; attività teatrali e sportive; incontri e dibattiti su temi di rilevante attualità.

Durante gli anni intermedi si svolgono corsi di recupero (sportello help) in moduli di varia durata, per consentire il saldo del debito formativo, eventualmente riscontrato in alcune discipline.

La dotazione di base dell'Istituto è costituita dalla Biblioteca, anche se non sempre utilizzata pienamente dagli studenti, dalla Sala Conferenze e dai laboratori di:

- Chimica e Scienze,
- Fisica,
- Matematica,
- Centro Risorse,
- Disegno e Progettazione (CAD)
- Informatica,
- Telecomunicazioni;
- Multimediale,
- Linguistico,
- Topografia,
- Costruzioni ed Elettronica.

PROFILO IN USCITA DELL'INDIRIZZO: FINALITÀ DEL CORSO DI STUDI, CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITÀ.

L'Istituto conferisce al termine del ciclo di studi quinquennale il Diploma di perito, valido per l'accesso a tutti i Corsi di Laurea o di Diploma Universitario, per i Concorsi nella Pubblica Amministrazione, oppure per l'iscrizione all'Albo dei Geometri o per lavorare in aziende private. Per la classe in questione il diploma è di perito in Costruzioni, ambiente e territorio (ex geometra). La preparazione specifica del diplomato è di livello medio - superiore, quindi comporta la conoscenza, anche se non a livello specialistico, dei linguaggi fondamentali di analisi ed intervento sulla realtà. Al professionista si richiede prevalentemente il possesso di capacità grafico – progettuali, relative ai settori del rilievo e delle costruzioni, e concrete conoscenze inerenti all'organizzazione e alla gestione del territorio.

La formazione scolastica, integrata da adeguate capacità linguistico - espressive e logico-matematiche è completata dalla conoscenza di elementi fondamentali di Economia e di nozioni giuridiche.

Coerentemente con queste finalità, la preparazione del perito di costruzione ambiente e territorio si può sintetizzare nell'acquisizione delle seguenti conoscenze, capacità e competenze, relativamente ai massimi livelli professionali, culturali ed etici conseguibili da ciascuno studente:

Come professionista è in grado di:

- Progettare, realizzare, trasformare e migliorare opere civili di caratteristiche coerenti con le proprie competenze professionali;
- Operare, anche in gruppi di lavoro, nell'organizzazione, nell'assistenza, nella gestione e nella direzione di un cantiere;
- Organizzare e redigere computi metrici, preventivi e consuntivi, tenere i regolamentari registri di cantiere, anche con l'ausilio di mezzi informatici;
- Effettuare rilievi utilizzando metodi e tecniche tradizionali, pur conoscendo quelli più recenti, con applicazioni relative alla rappresentazione grafica del territorio;
- Elaborare carte tematiche ed inserirsi in gruppi di lavoro per progettazioni urbanistiche;
- Realizzare infrastrutture (strade, attraversamenti, impianti, ecc.), opere di difesa e salvaguardia del territorio, interventi idraulici e di bonifica di modeste dimensioni;
- Valutare immobili civili e interventi territoriali, anche sotto l'aspetto dell'impatto ambientale;
- Effettuare accertamenti e stime catastali; Sul piano culturale il diplomato:
- Sa utilizzare processi cognitivi mirati ad una corretta decodificazione della realtà;
- Sa utilizzare correttamente terminologie e procedimenti appartenenti ai settori specifici appresi;
- Sa osservare fenomeni e contesti con criteri di logica consequenzialità;

- Dimostra attitudine all'autoapprendimento, sa essere flessibile e capace di adattarsi a situazioni nuove;
- Sa mettere in atto le tecniche di comunicazione più adeguate al momento, all'interlocutore ed alla situazione (anche utilizzando la lingua inglese appresa);
- Sa documentare adeguatamente il proprio lavoro;

Come risultato della formazione etica e civile il diplomato:

- È disponibile al confronto fra opinioni, situazioni e modelli diversi;
- Sa valorizzare gli apporti della cultura italiana, cogliendoli nella loro evoluzione storica;
- Sa accettare le diversità, riconoscendone il retroterra culturale;
- Sa assumere responsabilità diretta per partecipare alla costruzione di modelli culturali rispondenti ai nuovi processi sociali;
- Sa interagire costruttivamente e con contributi personali nelle discussioni libere o guidate;
- Sa cogliere il valore della legalità ed essere corretto, puntuale e preciso.

A tali complesse finalità mirano con unità di intenti sia i singoli Consigli di Classe, sia gli Organi Collegiali Elettivi, sia le Funzioni Strumentali al PTOF, che vengono nominate dal Collegio Docenti all'inizio di ogni anno scolastico.

QUADRO ORARIO RELATIVO AL QUINQUENNIO**INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI**

DISCIPLINE	1° BIENNIO		2° BIENNIO		V° ANNO
	1 ^A	2 ^A	3 ^A	4 ^A	5 ^A
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Storia ed Educazione Civica	2	2	2	2	2
Lingua Straniera (Inglese)	3	3	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Complementi di Matematica			1	1	
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o Attività Alternative	1	1	1	1	1
Diritto ed Economia	2	2			
Scienze della Terra e Biologia	2	2			
Scienze integrate: Fisica	3 (1)	3 (1)			
Scienze integrate: Chimica	3 (1)	3 (1)			
Tecnologia e Tecniche di Rappresentazione Grafica (TTRG)	3 (1)	3 (1)			
Tecnologie Informatiche	3 (2)				
Geografia	1				
Scienze e Tecnologie Applicate		3			
Sistemi e reti			4 (2)	4 (2)	4 (2)
Tecnologie e Progettazione di Sistemi Informatici e di Telecomunicazioni (TPSIT)			3 (1)	3 (1)	4 (2)
Gestione Progetto e Organizzazione d'Impresa (GPOI)					3 (2)
Informatica			6 (3)	6 (4)	6 (4)
Telecomunicazioni			3 (2)	3 (2)	
TOTALI	33 (5)	32 (3)	32 (8)	32 (9)	32 (10)

Tra parentesi sono riportate le ore di laboratorio.

PROFILO DELLA CLASSE

La classe V sez. A, indirizzo Informatica e telecomunicazioni di codesto Istituto, risulta composta da 16 alunni, 12 maschi e 4 femmine. Sono presenti due allievi BES che hanno seguito la normale programmazione didattica, utilizzando nel percorso scolastico le misure dispensative e compensative previste dal Piano Didattico Personalizzato (PDP), predisposto dal Consiglio di Classe. Per un'alunna nel corso dell'anno scolastico è stato necessario predisporre PROGETTO DI ISTRUZIONE PERSONALIZZATA, nel quale è stato previsto l'utilizzo della DDI a causa delle condizioni di salute che non le permettevano di seguire le lezioni in classe. Dal mese di marzo l'alunna in questione ha seguito normalmente in presenza.

Il gruppo classe nel corso del triennio è andato aumentando per l'inserimento di diversi studenti provenienti da altre sezioni e da ripetenti. La classe nell'arco del triennio, ha tenuto un comportamento adeguato al contesto scolastico, anche se non sono mancati episodi di disturbo, opportunamente contenuti e controllati. Il grado di interesse della classe, la partecipazione al dialogo educativo, l'applicazione allo studio sono stati più accentuati e responsabili in alcuni che si sono distinti positivamente, altri al contrario, hanno sempre avuto bisogno di una costante sollecitazione, di quotidiane esortazioni e stimoli ad un maggiore impegno, richiamandoli, quando necessario, a un comportamento più maturo e responsabile.

Per quanto riguarda il profilo relazionale, negli anni la classe, ha sviluppato una collaborazione, sia come gruppo classe, sia con i docenti; i quali si sono sempre impegnati ad assicurare costantemente un clima di comprensione e di serena operosità, per consentire a tutti gli alunni di estrinsecare le potenzialità e per affrontare adeguatamente l'appuntamento degli Esami di Stato che, li vedrà certamente protagonisti e nel quale dovranno dimostrare di aver acquisito conoscenze, competenze e capacità che permetteranno loro di perseguire, come finalità primaria, la formazione umana, sociale e civile.

La frequenza, nonostante alcune discontinuità, è stata generalmente regolare.

In ordine al profitto, si rileva una certa disomogeneità tra gli alunni, in relazione all'impegno e all'assiduità messi in atto nello studio e nella partecipazione al dialogo educativo. Nella classe sono presenti alunni che si sono distinti, in quanto animati da un continuo interesse per quanto svolto in tutte le materie. Questa piccola parte della classe, difatti, caratterizzata da costante e vivo interesse per le attività didattiche, ha acquisito una preparazione di buon livello nelle varie discipline dimostrando autonomia nel metodo di studio e capacità di rielaborazione critica di quanto appreso; un'altra parte ha invece mostrato poco interesse e lavorato in modo discontinuo, ottenendo una preparazione superficiale in alcune materie, non favorendo pertanto una appropriata rielaborazione dei contenuti proposti.

Come Consiglio di Classe ci si è impegnati, in questi anni, nel programmare e realizzare esperienze extracurricolari e percorsi interdisciplinari nella consapevolezza che le discipline di

studio, nella loro differenziata specificità, siano strumenti ed occasione per uno sviluppo unitario ma articolato e ricco di funzioni, di conoscenze, di capacità ed orientamenti indispensabili alla maturazione di persone responsabili ed in grado di compiere scelte.

La scuola è intervenuta attivando tutti gli strumenti a sua disposizione, a partire dagli interventi di recupero delle insufficienze e dei debiti formativi, oltre ad attività progettuali tesi a favorire l'apprendimento e ad aumentare la motivazione dei discenti.

L'attività didattica e educativa del Consiglio di Classe è stata caratterizzata da grande trasparenza, avendo costantemente illustrato agli studenti gli obiettivi formativi da conseguire, le modalità e i tempi delle verifiche.

Le verifiche sono state continue ed effettuate con le modalità stabilite nella programmazione iniziale. Nella valutazione si è tenuto conto degli indicatori stabiliti dal Consiglio di Classe.

I risultati raggiunti possono ritenersi positivi, anche se gli alunni presentano una non omogeneità di conoscenze, competenze e capacità nelle differenti discipline. I programmi, nella maggior parte delle discipline, sono stati svolti regolarmente; si fa riferimento alle relazioni di ogni singolo docente, contenute nell'Allegato 1, per definire il percorso didattico effettuato.

DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

		CONTINUITÀ DIDATTICA		
		3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
Aloisi Iolanda	Lingua e Letteratura Italiana	NO	SI	SI
Aloisi Iolanda	Storia	NO	SI	SI
Macrina Santa	Lingua Inglese	SI	SI	SI
Lentini Saverio	Matematica	NO	SI	SI
Procopio Giuseppe	Scienze Motorie e Sportive	NO	SI	SI
Rhodio Stefania	Religione Cattolica	NO	NO	SI
Micelotta Raffaele	Informatica	SI	NO	SI
Caliò Andrea	Laboratorio Informatica	SI	SI	SI
Corapi Franco	Sistemi e Reti	NO	NO	SI
Pascuzzi Giuseppe	Laboratorio Sistemi e Reti	NO	SI	SI
Spaccaferro Maurizio	Tecnologie e Progettazione di Sistemi Informatici e di Telecomunicazioni (TPSIT)	NO	NO	SI
Pullia Antonio	Laboratorio Tecnologie e Progettazione di Sistemi Informatici e di Telecomunicazioni (TPSIT)	NO	NO	SI
Corea Barbara	Gestione del Progetto e Organizzazione d'Impresa (GPOI)	NO	NO	SI
Gemelli Manuela	Laboratorio Gestione del Progetto e Organizzazione d'Impresa (GPOI)	NO	NO	SI

LINEE GENERALI PER LA PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA

Il consiglio di classe, conformemente a quanto deliberato dal Collegio dei docenti e in attuazione delle linee guida previste dal P.T.O.F., ha predisposto la programmazione dell'attività didattica ed educativa (agli atti della scuola). In essa sono riportati obiettivi, risultati attesi, tempi e strumenti per la verifica della programmazione.

Finalità e obiettivi

Il Consiglio di Classe, riferendosi alla programmazione didattica specifica della classe di inizio anno scolastico e a quella proposta dal PTOF d'Istituto, ha perseguito e raggiunto:

FINALITÀ EDUCATIVE

- ✓ Consolidare la motivazione ad uno studio rigoroso e approfondito
- ✓ Consolidare la capacità critica
- ✓ Consolidare la consapevolezza dei propri interessi e delle proprie inclinazioni ai fini dell'orientamento universitario

OBIETTIVI COMPORTAMENTALI E COGNITIVI RAGGIUNTI

Oltre alle competenze specifiche dell'indirizzo ed in base a quanto stabilito nei diversi dipartimenti e nei consigli di classe, il corso di studi si è svolto con l'intento di far conseguire agli alunni i seguenti obiettivi comportamentali e cognitivi.

OBIETTIVI COMPORTAMENTALI

- ✓ Essere consapevoli delle proprie capacità per avere stima di sé
- ✓ Accettare gli altri anche nella loro diversità e stabilire relazioni con essi
- ✓ Saper rispettare le regole, l'ambiente, le cose non proprie
- ✓ Saper lavorare autonomamente e in gruppo
- ✓ Essere responsabili nell'adempimento dei propri doveri e partecipare attivamente alla vita scolastica
- ✓ Saper valutare e autovalutarsi
- ✓ Saper considerare la diversità di opinioni un'occasione per un confronto e una ricerca comune di valori unificanti
- ✓ Saper cogliere il valore della legalità intesa come rispetto del diritto e, quindi, saper rispettare le regole, l'ambiente, gli altri, le cose non proprie
- ✓ Fare propria la cultura basata sull'accettazione, sul rispetto degli altri, sulla solidarietà.

OBIETTIVI COGNITIVI

- ✓ Esprimersi in modo chiaro e corretto utilizzando il lessico specifico delle varie discipline
- ✓ Comprendere un testo, individuarne i punti fondamentali, saperne esporre il contenuto
- ✓ Saper collegare argomenti della stessa disciplina e di discipline diverse
- ✓ Saper porre problemi e prospettare soluzioni; saper utilizzare autonomamente strumenti di lavoro
- ✓ Comprendere, saper analizzare e sintetizzare un testo
- ✓ Saper comunicare concetti e idee attraverso il linguaggio formale scritto e orale
- ✓ Saper considerare criticamente affermazioni e informazioni per arrivare a convinzioni fondate e a decisioni
- ✓ Acquisire un metodo di studio che fornisca elementi di autonomia culturale progressiva e consapevole.

OBIETTIVI EDUCATIVI-DIDATTICI TRASVERSALI, articolati per materia, in termini di conoscenze, abilità e competenze:

Conoscenze:

- ✓ Dei contenuti disciplinari
- ✓ Della terminologia specifica disciplinare

Abilità:

- ✓ Cogliere il senso, saper interpretare e definire un concetto
- ✓ Applicare metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari
- ✓ Cogliere implicazioni, individuare relazioni, operare collegamenti interdisciplinari
- ✓ Condurre ricerche e approfondimenti personali
- ✓ Utilizzare con sicurezza i linguaggi propri di ogni disciplina
- ✓ Sapere leggere e comprendere testi complessi di diversa natura

Competenze:

- ✓ Capacità di muoversi in più contesti con flessibilità e originalità
- ✓ Identificare problemi e valutare possibili soluzioni
- ✓ Effettuare sintesi integrando conoscenze e abilità
- ✓ Elaborare ed argomentare le proprie opinioni con rigore logico
- ✓ Esprimere fondati giudizi critici
- ✓ Padroneggiare la lingua italiana e adeguarla ai diversi contesti
- ✓ Utilizzare strumenti multimediali a supporto dello studio, della ricerca, del comunicare
- ✓ Per gli "Obiettivi specifici disciplinari" si fa riferimento alle schede allegate inerenti alle singole discipline oggetto di studio.

METODOLOGIE DIDATTICHE GENERALI E STRUMENTI DIDATTICI FUNZIONALI

Metodologie didattiche generali

Lezione frontale	Scambi culturali
Discussione – dibattito	Viaggi d'istruzione
Lezione multimediale, visione film documentari, utilizzo della LIM e dei Laboratori multimediali	Conferenze e seminari
Lettura e analisi diretta dei testi	Esercitazioni pratiche
Attività di ricerca	Gare e manifestazioni sportive
Attività di laboratorio	Concorsi
Partecipazione a Manifestazioni Teatrali	

Strumenti didattici utilizzati

Libri di testo	Lavagna	Laboratori
Dispense, schemi, mappe concettuali	Personal computer/tablet	Conferenze/seminari
Piattaforma Google Classroom	LIM	Visite guidate

Strumenti di misurazione e numero di verifiche per periodo scolastico	Si rimanda alla Programmazione Dipartimenti
Strumenti di osservazione del comportamento e del processo di apprendimento	Si rimanda alla griglia elaborata e deliberata dal Collegio dei docenti in data 22-12-22 ed inserita nel PTOF.
Credito scolastico	Si veda Elenco allievi e crediti scolastici pag. e, per i criteri, la delibera del Collegio docenti

Verifica

La verifica ha dunque riguardato il processo dell'apprendimento e ne è stata parte costitutiva. Pertanto, essa non è stata limitata a pochi momenti, ma si è realizzata mediante un'ampia e diversificata gamma di strumenti che hanno teso non solo a determinare i livelli di profitto, ma anche a conoscere gli stili cognitivi di ciascun alunno, ad individuarne le difficoltà di apprendimento, a conoscere le motivazioni dell'eventuale insuccesso.

Essi sono stati i seguenti:

- ✓ Interrogazione tradizionale impostata secondo un modello omogeneo per tutti gli studenti
- ✓ Interrogazione dialogata

- ✓ Interrogazioni brevi da posto
- ✓ Prove scritte di verifica e comprensione
- ✓ Produzione di mappe concettuali
- ✓ Lavori individuali o di gruppo effettuati in orario didattico o con studio individuale
- ✓ Relazioni
- ✓ Questionari formativi e sommativi
- ✓ Prove strutturate a scelta multipla o a risposta aperta
- ✓ N. 2 simulazioni della prima prova scritta
- ✓ N. 2 simulazioni della seconda prova scritta.

Valutazione

La valutazione, momento fondamentale di controllo dell'Offerta Formativa, oltre che assolvere alla funzione di certificazione delle competenze degli studenti e di misurazione dei loro risultati, consente di rilevare lo scarto fra gli obiettivi programmati e quelli effettivamente raggiunti e fornisce agli insegnanti gli strumenti per adeguare la programmazione stessa ai bisogni e alle esigenze degli studenti. La valutazione annuale del percorso formativo dello studente è articolata in due momenti: il primo trimestre, che si è concluso nel mese di dicembre e il secondo pentamestre, che si concluderà a giugno, articolato in due periodi.

Nel processo di valutazione trimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame:

- ✓ Accertamento dei livelli di partenza
- ✓ Risultati delle prove di verifica in itinere (accertamento del raggiungimento degli obiettivi minimi)
- ✓ Progressi in itinere
- ✓ Impegno e capacità di recupero
- ✓ Risposte alle sollecitazioni culturali (senso di responsabilità)
- ✓ Metodo ed autonomia di studio, competenze, capacità di rielaborazione personale
- ✓ Qualità espressive, coerenza e consequenzialità logica, intuizione
- ✓ Frequenza regolare delle lezioni
- ✓ Rispetto delle norme disciplinari, partecipazione al dialogo scolastico
- ✓ Eventuali situazioni di svantaggio e loro superamento
- ✓ Il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al PECUP dell'indirizzo
- ✓ Il livello di competenze di Educazione Civica acquisito attraverso l'osservazione nel medio e lungo periodo

- ✓ In merito alla quantificazione dei valori terminologici di corrispondenza voto/giudizio, si fa riferimento allo schema di valutazione deliberato dal Collegio Docenti per le valutazioni intermedie e gli scrutini

VOTO	GIUDIZIO	PARAMETRI
3	Insufficienza gravissima	Impreparazione totale dichiarata e/o accertata dall'insegnante attraverso domande di natura semplice (anche lasciando la scelta dell'argomento all'alunno).
4	Insufficienza grave	Resoconto lacunoso o frammentario dei contenuti previsti dall'unità didattica. Incapacità di autocorrezione degli eventuali errori e delle eventuali imprecisioni. Resoconto lacunoso e frammentario dei contenuti di precedenti unità didattiche.
5	Insufficienza lieve	Resoconto parzialmente lacunoso dei contenuti previsti dall'unità didattica. Episodica autocorrezione degli eventuali errori e delle eventuali imprecisioni. Resoconto parzialmente lacunoso dei contenuti di precedenti unità didattiche.
6	Sufficiente	Resoconto aderente ai materiali didattici utilizzati dei contenuti previsti dall'unità didattica. Autocorrezione degli eventuali errori e delle eventuali imprecisioni. Padronanza dei principali concetti della disciplina oggetto dell'interrogazione. Resoconto aderente ai materiali didattici utilizzati, ai contenuti acquisiti nelle precedenti unità didattiche.
7	Discreto	Resoconto dei contenuti previsti dall'unità didattica senza necessità di autocorrezione. Padronanza del linguaggio specifico della disciplina. Resoconto dei contenuti di precedenti unità didattiche e loro collegamento, su sollecitazione con i contenuti più recenti. Qualche collegamento con i contenuti di altre discipline.
8	Buono	Resoconto dei contenuti previsti dall'unità didattica con significativi approfondimenti personali. Padronanza del linguaggio della disciplina. Resoconto dei contenuti di precedenti unità didattiche e collegamento spontaneo con i contenuti più recenti.
9	Ottimo	Resoconto dei contenuti previsti dall'unità didattica con significativi approfondimenti personali. Padronanza assoluta del linguaggio della disciplina. Resoconto dei contenuti di precedenti unità didattiche e collegamento spontaneo con i contenuti più recenti. Presentazione di diverse prospettive critiche.
10	Eccellente	Collegamento autonomo dei contenuti di altre discipline. Presentazione di una propria prospettiva critica. Eccellente raggiungimento degli obiettivi previsti, una evidente rielaborazione autonoma dei contenuti studiati, anche in prospettiva interdisciplinare, unita alla capacità di Approfondimento critico delle tematiche proposte ed alla piena padronanza dei linguaggi e degli strumenti argomentativi (anche in Lingua straniera).

CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO

L'art. 15 del d.lgs. 62/2017 attribuisce al credito scolastico maturato dagli studenti nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso un peso decisamente maggiore nella determinazione del voto finale dell'esame di Stato rispetto alla precedente normativa, elevando tale credito da venticinque punti su cento a quaranta punti su cento. Lo stesso articolo specifica il punteggio massimo attribuibile per ciascuno degli anni considerati: dodici punti per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Inoltre, nell'allegato A al decreto legislativo, la tabella, intitolata Attribuzione del credito scolastico, definisce la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico. Negli ultimi tre anni della scuola secondaria superiore i Consigli di classe assegnano ad ogni studente un punteggio che, al termine del triennio, viene sommato e forma il punteggio di ammissione all'Esame di Stato. Il punteggio, denominato credito scolastico, viene assegnato in base alla media aritmetica dei voti scrutinati in tutte le materie (compreso il voto di condotta, tranne Religione), secondo tabella ministeriale e secondo quanto previsto dagli "elementi" di cui all'art.11 del regolamento del D.P.R. 323/98 relativamente al punteggio aggiuntivo all'interno delle bande. Infatti, alla fine dell'anno scolastico, in caso di promozione a ciascun studente viene attribuito un credito scolastico utilizzando la Tabella A di cui all'art.15 co.2 d.lgs. n. 62 13 aprile 2017, come modificata con le OO.MM. n. 10 e 11 del 16.05.2020, tabella che viene di seguito riportata:

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO	Fasce	Criteri per l'attribuzione del massimo della banda
$M < 6$			7-8		Il minimo della fascia
$M = 6$	7-8	8-9	9-10	$M = 6$	In presenza di almeno tre dei requisiti sottoindicati
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11	$6.01 \leq M \leq 6.49$	In presenza di almeno tre dei requisiti sottoindicati
				$6.50 \leq M \leq 7$	Il massimo della fascia
	9-10	10-11	11-12	$7.01 \leq M \leq 7.49$	In presenza di almeno tre dei requisiti sottoindicati
				$7.50 \leq M \leq 8$	Il massimo della fascia
				$8.01 \leq M \leq 8.49$	In presenza di almeno tre dei requisiti sottoindicati
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14	$8.50 \leq M \leq 9.00$	Il massimo della fascia
$9 < M \leq 10$	12	13	15	$9.01 \leq M \leq 10$	Il massimo della fascia

CREDITO FORMATIVO

In base all'articolo 2 del DM 24 febbraio 2000, n. 49 comma 2 "i Consigli di Classe procedono alla valutazione dei crediti formativi, sulla base di indicazioni e parametri individuati dal Collegio dei Docenti ai fini di assicurare omogeneità nelle decisioni dei consigli di classe medesimi, e in relazione agli obiettivi formativi ed educativi propri dell'indirizzo di studi e dei corsi interessati." L'Esame di Stato prevede la valorizzazione delle esperienze formative che ciascuno studente può aver maturato al di fuori della scuola mediante un credito formativo.

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

PROGETTI E MANIFESTAZIONI CULTURALI	ATTIVITA'
Progetto Erasmus	Erasmus day All around
Incontro Sulla Legalità	Incontro con il Capitano Marco Coli dei Carabinieri presentazione del libro sul Generale Dalla Chiesa
Incontro Sulla Legalità	Incontro con il Capitano Marco Coli dei Carabinieri sui temi "La Cultura della Legalità"
Orientamento in uscita	Orientamento professionale in istruzione e lavoro nelle Forze di Polizia e nelle Forze Armate
AVIS di Soverato	"Attività d'informazione e divulgazione dono del sangue"
Giochi d'autunno	Partecipazione competizione di Matematica
Proiezione film Cinema Soverato	Visione film "Dante" di Pupi Avati
"Olimpiadi di Matematica"	Partecipazione competizione di Matematica
Progetto FAI	Giornata FAI a Santa Severina (KR)
Orientamento in uscita	Incontro con l'Arma dei Carabinieri sui temi della "Cultura della Legalità"
Orientamento in uscita	Belle arti Milano (Google Meet)
Partecipazione spettacolo teatrale	Spazio scenico "Scuola a teatro" Inferno di Dante Alighieri
Orientamento in uscita: ADECCO	"Il mondo del lavoro dopo il diploma"
Webinar	Giornata del Ricordo
Orientamento in uscita	Incontro Associazione "Agorà" UNICAL - Cosenza
Orientamento in uscita: ADECCO	"Dal curriculum al colloquio",
Orientamento in uscita	Visita all'UNICAL- Cosenza
Orientamento in uscita	Incontro con esponenti del CADMO
Orientamento in uscita	ANPAL Agenzia Nazionale Politiche Attive del Lavoro - Incontro formativo (PCTO)
Orientamento in uscita	ANPAL Agenzia Nazionale Politiche Attive del Lavoro - Incontro formativo (PCTO)
Supporto Psicologico	Incontro psicologo in classe
Incontro Sulla Legalità	Manifestazione IX edizione Premio Città Solidale
Incontro Sulla Legalità	Cento Passi – La tazzina della Legalità

PON

- Pon "Insieme vinciamo" Pon Icdl
- Pon "Insieme vinciamo"

NODI TEMATICI DEI PERCORSI PLURIDISCIPLINARI

Esperienze e temi sviluppati nel corso dell'anno scolastico.

Ogni docente ha proposto testi, documenti, problemi per verificare l'acquisizione di contenuti e di metodi propri della singola disciplina, nonché la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e metterle in relazione, per argomentare in maniera critica e personale. Gli alunni si sono esercitati su tematiche di ampio respiro, in grado di coinvolgere tutte le discipline. Pertanto, in ottemperanza a quanto stabilito dall'Ordinanza ministeriale, si indicano, di seguito, i percorsi pluridisciplinari individuati ad inizio dell'anno scolastico, sui quali ci si è soffermati:

NUCLEO TEMATICO (MACRO AREA TRASVERSALE)	ITALIANO	INFORMATICA	SISTEMI E RETI	STORIA	TPSIT	GPOI	INGLESE
SICUREZZA E CRITTOGRAFIA	Ermetismo G. Ungaretti S. Quasimodo	Controllo d'accesso ai dati dei database e MD5 decryption	La sicurezza perimetrale	I guerra mondiale: le trincee. II guerra mondiale: la crittografia. La guerra fredda.	Crittografia a chiave simmetrica e asimmetrica	La sicurezza dei dati nei luoghi di lavoro e la qualità nell'azienda	Email/Google/ database
RELAZIONI	Relazioni familiari: Pascoli e Pirandello	Modello E/R e modello logico relazionale	Le VPN: la comunicazione tra host distanti	Relazioni internazionali. Trattati di pace. Organizzazioni internazionali. Il patto Gentiloni. Rapporto Stato Chiesa	Applicazioni orientate ai servizi	Le strutture organizzative aziendali, relazioni tra le parti	Facebook
LIMITE	D'Annunzio: il Superuomo Svevo: l'Inetto	I limiti della organizzazione convenzionale degli archivi	Fino a che punto l'Hosting può spingersi nella virtualizzazione	Limiti territoriali. Imperialismo tedesco e colonialismo italiano. Limiti umani: la persecuzione razziale	Applicazioni client server.	La concorrenza perfetta ed il prezzo di equilibrio, limiti di profitto	Cloud computing
RETE	Verga: I Malavoglia Pirandello	Applicazioni web C/S.	Il DNS e la modalità di accesso a risorse	. NATO, ONU. Piano Marshall. La Resistenza. La marcia su Roma	Programmazione di Rete.	Rete di attività nei metodi di Project Management (WBS, Gantt, PERT, CPM).	Information at your fingertips
LINGUAGGIO	Ungaretti. D'Annunzio e la musicalità del linguaggio. Pascoli. Marinetti e il parolibero	Il linguaggio lato client e il linguaggio lato server	La creazione di chains in Iptables	La comunicazione politica La propaganda e i totalitarismi. I discorsi del Duce e del Fuhrer	Informatica Mobile (Creazione di una app), XML	Il mercato e la comunicazione tra gli agenti economici/domanda ed offerta.	Aggregation/ G.Orwell ecommerce
PENSARE IL MALE	G. Pascoli. la malvagità umana. E. Montale: Il male di vivere	Cookie: cosa sono, come funzionano e come proteggerli	La progettazione della sicurezza informatica per combattere attacchi malevoli	La Seconda guerra mondiale e la SHOAH	Le criptovalute	Utilizzo dei DPI e segnaletica di sicurezza	New ways of communication/ Privacy

L'Educazione Civica è una disciplina trasversale a tutti gli insegnamenti introdotta dalla L.20 agosto 2019 n.92. Il percorso pone al centro dei propri contenuti l'identità della persona, la sua educazione culturale e giuridica e la sua azione civica e sociale. Nel selezionare i nuclei tematici, si fa riferimento al percorso previsto nel curriculum d'Istituto e alla fisionomia del gruppo classe nonché alla collaborazione dei colleghi. Tali considerazioni permettono:

1. di scegliere contenuti che suscitano l'interesse degli studenti e stabiliscono un nesso tra ciò che si vive e ciò che si studia;
2. di individuare la metodologia didattica più praticabile ed efficace.

Unità Formativa: La Costituzione e i cittadini

Destinatari: Studenti della classe V C – Indirizzo INF

Contesto situazionale di riferimento

Ogni Stato ha la sua Costituzione, o legge fondamentale. Le costituzioni differiscono per vari aspetti: la forma, che può essere scritta o non scritta, il periodo storico in cui sono state emanate, il contenuto più o meno esteso, gli aspetti trattati. Tale ultimo fattore, solitamente, ha per oggetto le norme che riconoscono e tutelano le libertà fondamentali, i diritti e i doveri dei cittadini, le funzioni e la struttura degli organi più importanti dello Stato e le modalità per modificare il testo della Costituzione stessa.

Obiettivo generale:

Costruire il senso di legalità e sviluppare un'etica della responsabilità. Conoscere il testo della Costituzione nella sua struttura e analizzare in modo critico alcune sue parti.

Obiettivi specifici (conoscenze e abilità)

Concetto di Stato ed elementi essenziali del medesimo: territorio, popolo, sovranità

- La cittadinanza (concetto e modi di acquisto) - Significato del termine Costituzione – significato di Costituzione votata, ottrita, rigida e flessibile, breve e lunga – Lo Statuto albertino e la Costituzione italiana (come si è evoluto lo Stato italiano nel tempo) – Il referendum istituzionale del 1946 e la nascita della Repubblica (il suffragio universale – l'Assemblea costituente) – La divisione dei poteri (legislativo, esecutivo, giudiziario) – La struttura della Costituzione italiana – I principi fondamentali Art. 1-12) – I diritti e i doveri

dei cittadini (Art 13-54) - Ordinamento della Repubblica (Art. 55 – 139) – Disposizioni transitorie e finali. L'articolo 53 della Costituzione

- Valutare l'informazione, formulare argomenti e spiegare situazioni o problemi complessi
- Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme delle cittadinanze attraverso linguaggi, metodi e categorie di sintesi fornite dalle varie discipline
- Identificare e analizzare molteplici prospettive e visioni del mondo
- Comprendere le differenze nella comunicazione; -Valutare le azioni e le loro conseguenze
- Essere consapevole del valore e delle regole della vita democratica
- Partecipare alla vita pubblica e comunitaria per il benessere collettivo e lo sviluppo sostenibile.

Docenti coinvolti: Tutti i componenti del Consiglio di classe

Competenza PECUP

Capacità di esaminare temi locali, globali ed interculturali, di comprendere ed apprezzare le prospettive e visioni del mondo degli altri, di impegnarsi in interazioni aperte, appropriate ed efficaci con persone di culture diverse e di agire per il benessere collettivo e lo sviluppo sostenibile.

Risultati attesi

- 1) Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale;
- 2) Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate;
- 3) Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali;
- 4) Partecipare al dibattito culturale;
- 5) Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.

Descrizione dell'attività richiesta.

Tutta l'attività pluridisciplinare permetterà agli studenti di acquisire competenze, attraverso un lavoro di ricerca e di rielaborazione delle conoscenze, grazie ad un'azione laboratoriale attraverso risorse digitali.

1. Lo studente deve partecipare alla vita della classe nel rispetto delle regole;

2. Lo studente deve agire in modo autonomo, mostrando spirito di iniziativa e capacità organizzativa;
3. Lo studente deve saper comunicare le proprie esperienze e conoscenze;
4. Saper utilizzare programmi di presentazione multimediale e rete internet.

Tutta l'attività sarà così realizzata:

- ➔ Risorse: BYOD, PC, tablets, telefoni cellulari, Internet, Lim, Materiale fotocopiato, Libri di testo, fotografie, documenti, video, programmi informatici e risorse digitali;
- ➔ Modalità: Didattica sia in presenza che a distanza in modo interattivo improntata al dialogo con un approccio di problem solving, flipped classroom e debate.

Tempi

Il percorso sarà strutturato in 40 ore, così suddivise:

- ➔ 15 da sviluppare nel primo Trimestre (verifiche sommative tramite test, prove orali, prove strutturate ecc.);
- ➔ 17 da sviluppare nel Pentamestre (verifiche sommative e formative con rubrica allegata);
- ➔ 8 ore di attività extra-curricolari (convegni, conferenze, uscite didattiche, ecc.) Le ore, che ogni docente dovrà dedicare all'insegnamento della disciplina, dovranno essere pari al proprio monte-ore settimanale;

Strumenti di valutazione

- Osservazione della dinamica dei processi di apprendimento dei singoli allievi attraverso Rubrica valutativa;
- Realizzazione di un sistema di indicatori coerenti ed efficaci per valutare il profilo in uscita.

DISCIPLINE

ITALIANO E STORIA

Numero di ore impegnate: 6

Contenuti: Storia della Costituzione Italiana, Le madri costituenti, Analisi e commento degli articoli 3, 29, 37, 51 con riferimento alla figura della donna

MATEMATICA

Numero di ore impegnate: 3

Contenuti: La Costituzione e i cittadini

LINGUA INGLESE

Numero di ore impegnate: 3

Contenuti: Political Systems Sustainable cities and communities. Zero - Energy Buildings.

RELIGIONE

Numero di ore impegnate: 2

Contenuti: art 7,8,19 della Costituzione Italiana. Libertà religiosa e di culto.

INFORMATICA

Numero di ore impegnate: 4

Contenuti: Cittadinanza digitale: Big Data, Cookies e profilazione pro e contro.

SISTEMI E RETI

N. di ore impegnate: 4

Contenuti: Cos'è l'Agenda per l'Italia digitale e l'Agenda digitale italiana e i suoi obiettivi.

TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI (TPSIT)

Numero di ore impegnate: 4

Codice dell'Amministrazione Digitale.

GESTIONE PROGETTO E ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA (GPOI)

Numero di ore impegnate 7

Contenuti: La sicurezza sul lavoro D. Lgs. 81/08.

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Numero di ore impegnate: 4

Contenuti: Utilizzare le regole sportive come strumento di convivenza civile. Partecipare alle gare scolastiche, collaborando all'organizzazione dell'attività sportiva anche in compiti di arbitraggio e di giuria. Riconoscere e osservare le regole di base per la prevenzione degli infortuni adottando comportamenti adeguati in campo motorio e sportivo. Il Fair Play.

SIMULAZIONE PRIMA E SECONDA PROVA ESAMI DI STATO 2023 E SIMULAZIONE PROVE INVALSI

Simulazione prima prova scritta: Italiano (Allegato n.2)

Ai sensi dell'art. 17, co. 3, del d.lgs. 62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico- argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato.

Simulazione prima prova	ora
14 marzo	8.00-14.00
16 maggio	8.00-14.00

La simulazione della prova di Italiano è stata selezionata dai docenti del Dipartimento tra gli esempi di prima prova scritta presenti nell'Archivio del MIUR.

Simulazione seconda prova scritta: Informatica (Allegato n.2)

La seconda prova, ai sensi dell'art. 17, co. 4 del d. lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, ha per oggetto una o più discipline caratterizzanti il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo.

Simulazione seconda prova	ora
13 marzo	8.00-14.00
22 maggio	8.00-14.00

Simulazione e prove INVALSI

Prima Simulazione prove INVALSI (lab)	24 gennaio
Seconda Simulazione prove INVALSI (lab)	22 febbraio
Prove Invalsi	7, 8, 9 marzo

Documenti a disposizione della Commissione

1	Piano triennale dell'offerta formativa
2	Programmazioni dipartimenti didattici
3	Fascicoli personali degli alunni
4	Verbali consigli di classe e scrutini
5	Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento: in allegato al Documento
6	Tracce Simulazioni prima e seconda prova: in allegato al Documento

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto diversi percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (ex Alternanza Scuola Lavoro). Queste sono riassunte nella sezione dedicata di cui all' ALLEGATO N. 4 - PCTO del documento a cui si rimanda.

RELAZIONE FINALE

Docente: prof.ssa Aloisi Iolanda

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA/ STORIA/ EDUCAZIONE CIVICA

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe V sez. C, indirizzo Informatica e telecomunicazioni di questo Istituto, risulta composta da 24 alunni, 22 maschi e 2 femmine, tra cui 3 ripetenti provenienti da altre sezioni. E' presente un allievo BES che ha seguito la normale programmazione didattica, utilizzando nel percorso scolastico le misure dispensative e compensative previste dal Piano Didattico Personalizzato (PDP) predisposto dal Consiglio di Classe.

La classe si è dimostrata generalmente collaborativa e disponibile, ha tenuto un comportamento adeguato al contesto scolastico. Il grado di interesse, la partecipazione al dialogo educativo, l'applicazione allo studio sono stati più accentuati e responsabili in alcuni che si sono distinti positivamente, altri al contrario, hanno sempre avuto bisogno di una costante sollecitazione, di quotidiane esortazioni e stimoli ad un maggiore impegno, richiamandoli, quando necessario, a un comportamento più maturo e responsabile.

Il lavoro si è svolto in un clima sereno, basato sulla stima e rispetto reciproci.

Sul piano del profitto non sempre tutti hanno manifestato impegno costante; alcuni, più indolenti, hanno, con maggiore fatica, seguito lo svolgimento del programma. Come per la crescita umana, così per quella prettamente scolastica, il cammino non è stato omogeneo per tutti e, quindi, anche per il profitto si possono individuare diversi livelli di preparazione:

- Un esiguo numero di alunni ha mantenuto incertezze che li hanno condizionati non favorendo, un'adeguata rielaborazione dei contenuti proposti, soprattutto nella produzione degli elaborati; raggiungendo un profitto per lo più sufficiente o vicino alla sufficienza.
- una discreta parte riesce ad utilizzare le conoscenze acquisite e a rielaborarle in modo abbastanza autonomo, ma non critico, con risultati adeguati alle potenzialità ed alle inclinazioni;
- un ristretto numero di alunni, infine, riesce ad analizzare e correlare tra loro i contenuti delle discipline rielaborandoli ed affrontandoli con un certo approfondimento. In particolare, tra questi ultimi, emergono degli elementi che, per il loro impegno sempre serio e motivato, hanno avuto fin dall'inizio risultati sempre di buono o ottimo livello.

Il programma, previsto fin dall'inizio dell'anno, è stato quasi completamente rispettato. Le lezioni sono state affiancate da continui dibattiti sulle problematiche attuali sulle quali gli studenti sono

stati invitati ad esprimere opinioni e giudizi; approfondimenti su argomenti inerenti il loro vissuto quotidiano hanno arricchito l'attività didattico- formativa, così come alcune iniziative culturali a cui gli studenti hanno partecipato.

Nell'ambito di Educazione Civica sono state svolte varie attività, realizzate in linea con gli obiettivi del PTOF, finalizzate a costruire negli alunni il senso della legalità e sviluppare in essi un'etica della responsabilità come uomini e cittadini.

Soverato lì 15/05/2023

Firma
Prof.ssa Iolanda Aloisi

Libro di Testo

- Letteratura: "Le Porte della Letteratura "Vol. 3 Dalla fine dell'Ottocento a oggi. di A. Ronconi M.M. Cappellini- A. Dendi – E. Sada- O. Tribulato Ed. C. Signorelli Scuola/ Mondadori
- Lettura di Testi a piacere
- Fotocopie di approfondimento
- Visione guidata di documentari, biografie e siti specifici

1) Conoscenze

- Possedere una cultura generale attraverso l'acquisizione delle linee fondamentali della tradizione letteraria italiana attraverso gli autori e i testi più rappresentativi
- Conoscere i principali contesti letterari
- Conoscere i principali autori nazionali ed europei
- Conoscere i temi caratterizzanti un'epoca

2) Competenze ed abilità

- Saper condurre una lettura come analisi e prima forma di interpretazione del suo significato.
- Saper collocare l'opera nel suo contesto storico, cogliere le relazioni con altre opere dello stesso autore di altri coevi o di altre epoche.
- Saper formulare un proprio e motivato giudizio critico rapportando il testo con le proprie esperienze e la propria sensibilità.
- Saper produrre testi scritti in forma grammaticalmente corretta, organica e con proprietà di linguaggio.
- Saper esporre oralmente contenuti in forma grammaticalmente corretta, organica e con proprietà di linguaggio.
- Saper esprimersi su argomenti di carattere generale in modo efficace e appropriato, evidenziando la propria capacità critico-riflessiva nel riconoscere elementi di continuità e di rottura tra i principali momenti letterari studiati.
- Saper elaborare una semplice mappa concettuale o un percorso letterario riguardo ai contenuti studiati
- Incoraggiare la partecipazione attiva e l'impegno nella scuola e nella comunità

Criteri di valutazione:

La valutazione è stata effettuata mediante apposite griglie elaborate in sede di Dipartimento.

Nella valutazione delle conoscenze e abilità specifiche della materia si è tenuto conto dei seguenti parametri:

- ✓ Grado di interesse
- ✓ Partecipazione al lavoro scolastico
- ✓ Uso del linguaggio specifico
- ✓ Progressi cognitivi in relazione ai contenuti
- ✓ Sviluppo graduale della capacità critica
- ✓ Progressiva maturazione dell'alunno

Metodologie:

- Lezione dialogata
- Lezione cooperativa
- Problem solving

CONTENUTI DISCIPLINARI

Gli strumenti testuali

Il Testo – l'Analisi - la Scrittura

Pratiche di lettura, comprensione e scrittura sui vari tipi di testo (esercitazioni e prove simulate).

Tipologia A (Analisi del testo letterario)

Tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

Tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

Il Positivismo, Realismo, Verismo, Simbolismo

Linee essenziali delle vicende storiche, culturali e letterarie in Europa ed in Italia nella seconda metà dell'Ottocento

Il Naturalismo francese

Émile Zola, *Alla conquista del pane* (Germinal), Gervaise e l'acquavite (L'Assommoir)

Il Verismo italiano

Giovanni Verga: Vita, opere, pensiero | La famiglia Malavoglia (I Malavoglia) L'addio di Ntoni (I Malavoglia cap.XV), Le novelle: La lupa; Rosso Malpelo

L'Età del Decadentismo (tra Simbolismo ed Estetismo)

Oscar Wilde, Dorian Gray uccide l'amico Basil (Il ritratto di Dorian Gray cap.XIII)

Joris-Karl Huysmans, La sala da pranzo dell'esteta(Controcorrente cap.II)

La narrativa del Decadentismo e lo specchio della crisi

Gabriele D'Annunzio: Vita, opere, pensiero | La pioggia nel pineto(Alcyone), L'attesa dell'amante(Il piacere), Andrea Sperelli(Il piacere)

Giovanni Pascoli: Vita, opere, pensiero | Lavandare(Myrica), X Agosto(Myrica), Temporale(Myrica)

Il Primo Novecento: le Avanguardie e la crisi dell'uomo moderno

Il Futurismo

Filippo Tommaso Marinetti, Il bombardamento di Adrianopoli(Zang Tumb Tumb)

La crisi dell'io ed il rinnovamento della narrativa

Italo Svevo: Vita, opere, pensiero La coscienza di Zeno: L'ultima sigaretta-Lo schiaffo del padre

Luigi Pirandello: Vita, opere, pensiero | La patente(Novelle per un anno), Il fu Mattia Pascal : La nascita di Adriano Meis, Uno, nessuno e centomila : Un paradossale lieto fine

La lirica del Novecento

La poesia in Italia e la scuola poetica dell'Ermetismo

Giuseppe Ungaretti: Vita, opere, pensiero | In memoria(L'Allegria), Soldati(L'Allegria), San Martino del Carso(L'Allegria), Veglia(L'Allegria), Il porto sepolto(L'Allegria)

Salvatore Quasimodo: Vita, opere, pensiero | Ed è subito sera(Acque e terre), Alle fronde dei salici(Giorno dopo giorno)

Umberto Saba: Vita, opere, pensiero | Goal(Canzoniere), A mia moglie(Canzoniere)

Eugenio Montale: Vita, opere, pensiero | Merigiare pallido e assorto(Ossi di seppia), Spesso il male di vivere ho incontrato(Ossi di seppia)

Il Neorealismo

Primo Levi: La memoria dell'orrore - Se questo è un uomo- << questo è l'Inferno>> Approfondimento: L'Olocausto;

Cesare Pavese: **vita,opere e pensiero** La Casa in collina; << E dei caduti che facciamo?>> La Luna e i Falò Che cosa resta?

Vasco Pratolini , Metello ed Ersilia (Metello, cap.25)

Italo Calvino: vita, opere e pensiero; l'impegno narrativo tra mondo fiabesco e realtà storica. Il sentiero dei nidi di ragno : Pin e i partigiani del Dritto

Temi di Attualità

articoli del quotidiano, per riflettere in modo critico sulla società contemporanea e sulla

cittadinanza attiva .

ricerche in internet (documentari, biografie , siti specifici) e/o lettura di testi a scelta .

Conversazioni e riflessioni collettive riguardo a problematiche legate al mondo giovanile ed alla società contemporanea.

Soverato lì 15/05/2023

Firma

Prof.ssa Iolanda Aloisi

Conoscenze

Possedere una cultura generale attraverso l'acquisizione delle linee fondamentali della storia italiana, europea e mondiale fino ai giorni nostri.

- Conoscenza dei principali contesti storici
- Conoscenza dei principali personaggi storici

Competenze ed abilità

- Saper mettere a confronto ideologie diverse, indicandone affinità e differenze
- Essere in grado di riconoscere elementi di continuità e rottura tra passato e presente in modo critico e riflessivo
- Saper individuare la diversa incidenza e l'interazione dei diversi soggetti storici nello svolgimento di grandi eventi.
- Aver competenza nel rispettare determinati precedenti mentali e operativi che consentono la risoluzione dei problemi e favoriscono la formazione di personalità consapevoli.
- Sapere argomentare con l'utilizzo di un linguaggio idoneo al problema posto.
- Saper esprimersi su argomenti di carattere storico generale in modo efficace e appropriato, evidenziando la propria capacità critico-riflessiva nel riconoscere elementi di continuità e di rottura tra i principali momenti storici studiati.
- Saper elaborare una semplice mappa concettuale o un percorso storico riguardo ai contenuti

CONTENUTI DISCIPLINARI

LIBRO DI TESTO:

Spazio pubblico 3, il Novecento e il Mondo Contemporaneo. Pearson

Testi diversi di approfondimento con mappe e documenti

Unità 1

Il Novecento, la Grande guerra e la Rivoluzione russa

L'Europa e il mondo agli inizi del Novecento

Italia giolittiana. Un liberalismo incompiuto.

La "trappola delle alleanze". La Prima guerra mondiale

Guerra, opinione pubblica, intervento italiano

Guerra di logoramento. Il conflitto e la vittoria dell'Intesa

La rivoluzione russa e la nascita dell'Urss

Unità 2

Il dopoguerra e gli anni venti

La pace difficile.

Sulle ceneri di un impero

La rabbia dei vinti. Il dopoguerra nell'Europa centrale

Il dopoguerra dei vincitori. Gran Bretagna, Francia, Stati Uniti

Un vincitore in crisi. Il dopoguerra in Italia

L'avvento del fascismo. Come crolla uno stato liberale.

Unità 3

Gli anni trenta: l'età della crisi e dei totalitarismi

Sviluppo, fordismo e crisi. Economia e lavoro fra le due guerre

New Deal. Le democrazie di fronte alla crisi

Tutto è nello stato. Il totalitarismo fascista

Le "battaglie" del regime. Economia, guerra d'Etiopia, leggi razziali

L'ascesa del nazismo. Morte di una democrazia

Führer, popolo e razza. Il totalitarismo nazista

Modernizzazione e terrore. Il totalitarismo staliniano

Totalitarismo e consenso

Unità 4

La Seconda guerra mondiale e le sue eredità

La guerra dall'Europa al mondo. L'espansione dell'Asse (1939-41)

Da Stalingrado a Hiroshima. Il crollo dell'Asse(1942-45)

Per una nuova Italia . Resistenza e guerra di liberazione

Shoah

Dopo la catastrofe. Le eredità della guerra

Unità 5

Il nuovo mondo del "lungo dopoguerra"

Le coordinate geopolitiche. Bipolarismo

L'equilibrio del terrore. Est e Ovest nella guerra fredda

Unità 6

L'Italia repubblicana

Il fondamento dell'Italia democratica-La ricostruzione, La Repubblica, La Costituzione
La politica italiana nel dopoguerra
IL "miracolo" italiano. Crescita economica e Il trasformazioni sociali negli anni cinquanta e sessanta

Soverato li 15/05/2023

Firma
Prof.ssa Iolanda Aloisi

I Principi fondamentali della Costituzione Italiana

Contenuti:

Storia della Costituzione Italiana.

Le madri costituenti. Analisi e commento degli Art. 3, 29, 37, 51 con riferimento alla figura della donna.

Analisi e commento dell'articolo 9 sulla tutela del paesaggio e del patrimonio storico e artistico

Gli alunni hanno approfondito lo studio della Carta costituzionale e delle principali leggi nazionali. L'obiettivo è stato quello di fornire loro gli strumenti per conoscere i propri diritti e doveri, di formare cittadini responsabili e attivi che partecipino pienamente e con consapevolezza alla vita civica, culturale e sociale della loro comunità.

Soverato li, 15/05/2023

Firma

Prof.ssa Iolanda Aloisi

RELAZIONE FINALE

Docente: prof.ssa Santa Macrina

La classe 5A , composta da sedici alunni risulta eterogenea sotto il profilo culturale, evidenziando differenze fra gruppi di studenti per interesse e partecipazione al dialogo educativo. La classe ha evidenziato capacità diverse, anche in relazione alla motivazione personale nei confronti della materia. La differenza tra risultati conseguiti e capacità personali riscontrata in alcuni alunni è da ricercare nell'inadeguatezza di attenzione, partecipazione e impegno. A livello linguistico, la maggior parte della classe ha fatto rilevare miglioramenti nella comprensione dei testi scritti e orali e nell'uso autonomo della lingua anche ai fini professionali, per qualcuno invece permangono ancora delle difficoltà a produrre autonomamente a causa di incertezze nel riconoscimento e nell'uso delle strutture grammaticali ed una base lessicale non adeguata a supportare le idee e i concetti che si vogliono esprimere.

Va comunque riconosciuta una certa buona volontà nel cercare di colmare lacune pregresse e di migliorare alcuni aspetti della preparazione finale.

L'impegno nello studio è stato costante, sin dall'inizio dell'anno scolastico, con periodi alternati a causa di uscite didattiche. La loro partecipazione è stata assidua e puntuale dimostrando senso di responsabilità. Il metodo di studio adottato da alcuni alunni è stato mnemonico, in alcuni casi efficace, personale e critico. Tre alunni hanno partecipato ai progetti Erasmus+ PCTO in Irlanda lo scorso anno. E' stata un'esperienza importante che gli è servita per conoscere contesti socio-culturali completamente diversi dalle nostre e sono stati uno stimolo per migliorare le conoscenze della lingua inglese. Si è tenuto conto nella valutazione non solo del grado di competenza linguistico – comunicativo e della media matematica. Essa ha tenuto conto, per ogni singolo alunno della correttezza fonetica e ortografica, dell'applicazione delle quattro abilità, dell'uso appropriato di strutture e lessico, della partecipazione alle attività di classe, dello svolgimento costante del lavoro assegnato in classe e a casa, dell'interesse per la disciplina, della situazione di partenza e del risultato conseguito.

Due alunni hanno seguito il P.D.P approvato dal consiglio di classe di cui un alunno possiede la certificazione della legge 170/2010. Durante le verifiche sia scritte che orali hanno usufruito delle misure compensative come l'esenzione della lettura ad alta voce, svolgere attività con minor materiale e maggiore tempo a disposizione, computer con programma di correttore ortografico, sintesi vocale, libri digitali, dettatura di documenti in Word. Hanno svolto le prove invalsi con l'ausilio di strumenti compensativi.

In conclusione, mediamente la classe presenta una preparazione più che soddisfacente.

CONOSCENZE

- Conoscere le strutture e le funzioni fondamentali delle quattro abilità di base;
- Conoscere il contenuto dei brani tecnici trattati;
- Avere una conoscenza essenziale dei diversi registri linguistici;
- Possedere un, seppur limitato, bagaglio lessicale appropriato.
- Aspetti socio- culturali dei paesi di cui si studia la lingua.

COMPETENZE

Interazione e produzione orale

- Interagire ad un livello medio-alto utilizzando la terminologia specifica

Produzione scritta

- rielaborare un brano utilizzando il lessico tecnico

Comprensione orale

- saper comprendere informazioni specifiche in una conversazione

Comprensione scritta

- saper comprendere un brano settoriale di media/alta difficoltà

CAPACITÀ

Interazione e produzione orale

- saper interagire in una conversazione usando la terminologia settoriale.

Produzione scritta

- saper rielaborare un brano di difficoltà media/alta

Comprensione orale

- saper identificare informazioni specifiche in una conversazione

Comprensione scritta

- essere in grado di comprendere un brano settoriale di media/-alta difficoltà

CONTENUTI

- STANDARDS AND PROTOCOLS
- FINDING AND SHARING INFORMATION-browsing and searching
- GOOGLE
- AGGREGATION
- ELECTRONIC MAIL
- STAY PRIVATE IN PUBLIC (FACEBOOK)
- TWITTER
- ECOMMERCE
- CLOUD COMPUTING
- BITCOIN

- DATABASE
- THE DARK SIDE OF THE NET (HACKERS, CRACKERS, SPAMMING AND PHISHING)

MODULO LITERATURE/CULTURE

THE VICTORIAN AGE AND C. DICKENS - fotocopie

OSCAR WILDE - fotocopie

GEORGE ORWELL -1984 - fotocopie

EUROPEAN UNION - fotocopie

BREXIT – classroom

EDUCAZIONE CIVICA

THE BRITISH GOVERNMENT- fotocopie/ppt classroom

THE AMERICAN GOVERNMENT – fotocopie/ppt classroom

COMPARING THE THREE GOVERNMENTS – fotocopie/ppt classroom

INVALSI:

Sono state svolte esercitazioni di “reading and listening” in previsione delle prove Invalsi nel primo periodo dell’anno.

METODOLOGIE

La lezione frontale è stata il punto di partenza dell’attività didattica, gli alunni hanno lavorato a coppie, individuale, di simulazione e di intervento diretto nella lezione frontale attraverso la spiegazione, guidata dall’insegnante, di semplici strutture linguistiche.

Per il raggiungimento degli obiettivi prefissati si è fatto ricorso ad un metodo di carattere comunicativo in cui le abilità linguistiche siano usate in una varietà di situazioni.

La produzione orale è stata favorita coinvolgendo studenti in attività comunicative di coppia o in piccoli gruppi. Le attività di scrittura sono state condotte inizialmente sulla base dei testi proposti per l’ascolto e per la lettura per consentire agli studenti di riflettere sulle caratteristiche del testo scritto.

STRUMENTI

Libri di testo – “Information Technology”

- Vol.unico” di Ravecca Mirella – Ed. Minerva Scuola

Your Tutor Invalsi

Laboratorio linguistico/LIM

Fotocopie – (letteratura)

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Sono state usate diverse tipologie di prove sia scritte che orali. La verifica si è avvalsa di procedure sistematiche “in itinere” (controllo dei compiti a casa, domande di controllo) e di momenti più formalizzati con prove di tipo oggettivo e soggettivo. Le prove di tipo oggettivo sono state intese a

valutare l'acquisizione di singole abilità e si sono articolate in quesiti a scelta multipla, vero/falso, testi guidati e traduzioni.

•N. 4 compiti scritti e due simulazioni prove invalsi

Docente
Santa Macrina

RELAZIONE FINALE

Docente: prof.ssa Stefania Rhodio

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, hanno raggiunto le capacità di: Operare scelte morali tenendo conto dei valori cristiani circa le problematiche suscitate dallo sviluppo tecnologico e scientifico; Ricostruire l'incontro del messaggio cristiano con le culture particolari; Riconoscere il valore delle relazioni e la concezione cristiana; Confrontare i valori etici proposti dal cristianesimo con quelli delle altre religioni.

Programma Svolto

VALORI CRISTIANI E SOCIETÀ

La legge morale e i valori; Non giudicare; Cuore e coscienza

LIBERTÀ E RESPONSABILITÀ

Dignità e schiavitù; Impegno politico; Il senso dello Stato e il valore della politica; Impegno politico del cristiano.

LEGALITÀ

Il pericolo di una democrazia senza valori

POLITICA: IMPEGNO PER LA GIUSTIZIA E PER LA PACE

La pace; Insieme per il bene comune; Pace e sviluppo; La pace e la guerra; La pace nel Magistero della Chiesa; Armi e disarmo: prospettive etiche; Pace e non violenza; La violenza: il terrorismo; Le religioni unite per la pace.

LA PENA DI MORTE E LA TORTURA

Violazione dei diritti umani; La tortura è reato

ECONOMIA

Dimensione globale; Economia e dignità; Solidarietà e cooperazione; Globalizzazione; La chiesa e la globalizzazione; Debito internazionale e potere finanziario; Il Lavoro; Lavoro sostenibile; Il valore morale del lavoro; La dignità del lavoro; Sviluppo sostenibile; Criteri etici nell'uso delle risorse; I principali temi dello sviluppo sostenibile; Un'esistenza sostenibile.

GIUSTIZIA SOCIALE

Uguali diritti per tutti; Forme di giustizia; I cristiani per una società giusta; Le migrazioni; Convivenza; Razzismo: un problema complesso; Chiesa e migranti; Tolleranza.

LA CRISI AMBIENTALE

Una casa comune da custodire; Conversione ecologica; Solidarietà e cooperazione per salvare la terra

BIOETICA

La vita; Etica per la vita; I dilemmi della bioetica; I principi della bioetica cattolica; Le manipolazioni genetiche; I confini da non superare; Inizio e fine vita; La vita prima della nascita; La vita nella sofferenza; Etica del futuro.

AMORE, FAMIGLIA, GENERE

Realizzare l'amore di Dio; Corpo e persona; Le teorie "gender"; Paternità e maternità responsabili; Unioni di fatto e convivenze.

ABUSI E DIPENDENZE

Un fenomeno complesso; Le nuove dipendenze; Smetto quando voglio.

INTELLIGENZA ARTIFICIALE

Una nuova era tecnologica; L'uomo prima di tutto.

Confronto con le principali religioni su: ambiente, giustizia sociale, famiglia e corporeità, bioetica.

Soverato lì, 15/05/2023

Firma

Prof.ssa Stefania Rhodio

RELAZIONE FINALE**Docente: prof. Saverio Lentini****Conoscenze**

Il livello di conoscenza risente, in generale, di carenze pregresse dovute a varie cause tra cui anche il periodo di DAD degli anni precedenti. Si è cercato di concentrarsi sui nodi essenziali delle ultime due classi del triennio e in linea di massima gli obiettivi conoscitivi programmati all'inizio dell'anno sono stati raggiunti. Sostanzialmente ci si è concentrati sugli elementi essenziali del calcolo differenziale e integrale con qualche cenno al calcolo combinatorio e delle probabilità (in particolare, lettura e studio del grafico di una funzione di una variabile reale e calcolo di aree e volumi mediante integrali definiti).

Competenze

Le competenze acquisite sono relative all'argomentare (spiegazione e motivazione delle risposte ai problemi affrontati), all'utilizzare tecniche e procedure di calcolo relativamente al calcolo differenziale e integrale, all'analizzare e interpretare dati e grafici rappresentando opportunamente e determinando proprietà e caratteristiche di funzioni ed equazioni, al costruire e utilizzare modelli prendendo spunto da problemi reali.

Le capacità logiche ed espositive sono eterogenee, così come le abilità di risoluzione degli esercizi varia notevolmente all'interno della classe.

Capacità

Acquisizione della capacità di analizzare situazioni problematiche e ricercare le soluzioni, attraverso tecniche e metodi risolutivi studiati. Potenziamento delle capacità di analisi, sintesi, correlazione, riflessione ed esposizione dei contenuti studiati.

CONTENUTI DISCIPLINARI E PLURIDISCIPLINARI**Modulo 1 - Ripasso nozioni di base.**

- Funzioni (definizione e proprietà)
- Piano cartesiano e rappresentazione delle funzioni
- Limiti e continuità

Modulo 2 - Calcolo differenziale e integrale

- Derivata di una funzione (definizione e interpretazione geometrica)
- Derivate fondamentali e operazioni con le derivate
- Derivate di ordine superiore al primo
- Teoremi del calcolo differenziale (di Fermat, di Rolle, di Lagrange, di de L'Hospital)
- Studio di funzione (punti stazionari, massimi, minimi, flessi, concavità)
- Integrale indefinito (integrali indefiniti immediati)
- Integrazione per sostituzione, per parti, di funzioni razionali fratte
- Integrale definito
- Teorema della media e teorema fondamentale del calcolo integrale
- Calcolo di aree di superfici piane e di volumi di solidi di rotazione

Modulo 3 - Calcolo combinatorio e probabilità.

- Calcolo combinatorio (raggruppamenti, permutazioni, disposizioni e combinazioni semplici e con ripetizione, funzione fattoriale e coefficienti binomiali (triangolo di Tartaglia/Pascal))
- Probabilità (cenni): eventi, concezione classica della probabilità (casi favorevoli su casi possibili), probabilità e calcolo combinatorio.

Modulo 4 - Educazione civica.

- Articolo 53 della Costituzione Italiana e tassazione (esempio: calcolo dell'IRPEF)

Attività curriculari ed extracurriculari

Lezioni frontali, esercitazioni guidate, apprendimento cooperativo, verifiche orali e scritte, discussioni, esercitazioni e simulazioni per la prova INVALSI.

Attività di recupero e di approfondimento

Durante tutto l'anno sono state svolte attività di recupero, pause didattiche ed esercitazioni su argomenti di matematica di base per affrontare la prova INVALSI e le prove di ingresso all'università, ma anche per poter affrontare in modo proficuo gli argomenti del programma del corrente anno scolastico.

Spazi, mezzi, attrezzature, sussidi didattici ecc

Libro di testo, appunti, lavagna (LIM), calcolatrice, Geogebra.

Criteri e strumenti della misurazione e della valutazione

Disciplina, impegno, partecipazione alle attività di classe, frequenza, conoscenze, esercitazioni.

Tipologie delle prove utilizzate:

Svolgimento di esercizi per la comprensione del linguaggio matematico e la padronanza del calcolo.

Libri di testo adottati:

M. Bergamini, G. Barozzi, A. Trifone MATEMATICA.VERDE 2 ED. - VOLUME 4,5 CON TUTOR (LDM) – Ed Zanichelli.

Numero di prove svolte: 4	Ore assegnate per lo svolgimento delle prove: 2 per ogni prova
-------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------

Soverato 09 maggio 2023

Il docente
Prof. Saverio Lentini

RELAZIONE FINALE

Docente: prof. Giuseppe Procopio

Presentazione della classe:

Gli studenti della classe V^A C INF, tutti frequentanti, hanno assicurato una costante presenza nel corso dell'anno scolastico.

Complessivamente gli alunni sono risultati vivaci, aperti e solidali. Il processo di cooperazione e socializzazione si è ottenuto con un lavoro costante e scrupoloso. Il senso di lealtà e la formazione di una personalità forte sono l'obiettivo primario che si deve raggiungere, a fine anno scolastico, per una quinta classe che si accinge agli Esami di Stato.

La programmazione di Scienze Motorie è stata svolta in maniera soddisfacente.

Da un punto di vista teorico vivo interesse hanno destato le lezioni di fisiologia, primo soccorso e alimentazione legata alle diverse attività sportive.

Durante le lezioni gli alunni sono stati, spesso, stimolati a intervenire con domande volte a stabilire l'interesse per l'argomento.

Tutti gli alunni, sia pur con qualche differenza, hanno consolidato le loro capacità fisiche e motorie, raggiungendo una maturità e preparazione tale da poter affrontare gli esami finali. Il profitto medio è da ritenersi buono in quanto quasi tutti gli allievi hanno dimostrato un progressivo avanzamento sul piano delle conoscenze e competenze.

Alla fine dell'anno scolastico la classe dimostra di:

CONOSCENZE:

- 1 Fondamentali tecnici dei giochi sportivi
- 2 Specialità sportive individuali
- 3 Traumatologia sportiva e primo soccorso
- 4 Classificazione fisiologica delle attività sportive

COMPETENZE:

- 1 Adottare in situazioni di studio, di vita e di lavoro stili comportamentali improntati al fairplay.
- 2 Cogliere l'importanza del linguaggio del corpo per colloqui di lavoro e per la comunicazione professionale.
- 3 Potenziare sia gli aspetti culturali, comunicativi e relazionali, sia quelli più strettamente correlati alla pratica sportiva ed al benessere in una reciproca interazione.

CAPACITÀ:

- 1 La capacità di utilizzare le qualità condizionali adattandole alle diverse esperienze motorie ed ai vari contenuti tecnici.
- 2 Di conoscere le metodologie di allenamento.
- 3 Un significativo miglioramento delle capacità coordinative in situazioni complesse;
- 4 Di praticare almeno due giochi sportivi verso cui mostra di avere competenze tecnico tattiche e di affrontare il confronto agonistico con etica corretta.
- 5 Di saper organizzare e gestire eventi sportivi scolastici ed extrascolastici.
- 6 Di conoscere e di essere consapevole degli effetti positivi prodotti dall'attività fisica sugli apparati del proprio corpo.
- 7 Conoscere i principi fondamentali per una corretta alimentazione e per un sano stile di vita.
- 8 Conoscere le principali norme di primo soccorso e prevenzione infortuni.
- 9 Di impegnarsi in attività ludiche e sportive in contesti diversificati, non solo in palestra e sui campi di gioco, ma anche all'aperto, per il recupero di un rapporto corretto con l'ambiente naturale e di aver un comportamento responsabile verso il comune patrimonio ambientale per la sua tutela.

CONTENUTI DISCIPLINARI ESPOSTI PER:

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE QUINTA CLASSE		
MODULO	ABILITA'	CONOSCENZE
FISIOLOGIA DEL MUSCOLO E SISTEMI ENERGETICI	Apprendere i vari tipi di contrazione muscolare ed i sistemi energetici.	Fisiologia muscolare: istologia; la contrazione muscolare; le fonti di energia nella contrazione muscolare: sistema anaerobico lattacido, sistema anaerobico lattacido, sistema aerobico.
STORIA DELL'EDUCAZIONE FISICA	Apprendere la Storia dell'Educazione Fisica.	Storia dell'Educazione Fisica dal 1923 al 1958.
FISIOLOGIA DEI VARI APPARATI	Apprendere la fisiologia dei vari apparati.	Fisiologia dell'apparato cardio-circolatorio, respiratorio, termoregolazione, apparato digerente e sistema nervoso, apparato endocrino ed escretore.
ETÀ E SESSO QUALI FATTORI CONDIZIONANTI L'ALLENAMENTO.	Apprendere i fattori che condizionano l'allenamento.	Allenamento delle capacità motorie nelle varie età e loro decadimento nel corso degli anni.

TUTELA DELLA SALUTE E PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI.	Apprendere le principali tecniche di pronto soccorso.	Rianimazione cardio-respiratoria con uno o due operatori; contusione distorsione, lussazione, ferite, fratture, emorragia ed epistassi. Diabete- Colesterolo-Glicemia Trigliceridi.
CONOSCENZA E PRATICA DELLE ATTIVITÀ SPORTIVE	Apprendimento del gioco e delle regole che lo disciplinano.	Il gioco della pallavolo, del calcio, del basket e del tennis tavolo.
ARGOMENTO EDUCAZIONE CIVICA	Utilizzare le regole sportive come strumento di convivenza sociale. FAIR PLAY	Riconoscere e osservare le regole di base per la prevenzione degli infortuni adottando comportamenti adeguati in campo motorio e sportivo.

METODOLOGIE

Lezione frontale – Discussione guidata – Dimostrazione.

MATERIALI DIDATTICI

Libri di testo – spazi aperti – Lim - Google Suite (Meet e Classroom).

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Verifiche orali- prove pratiche.

LIBRO DI TESTO

Energia Pura – Juvenilia editore

Soverato li 15/05/2023

Firma

Prof. Giuseppe Procopio

RELAZIONE FINALE

Docenti: prof. Raffaele Vincenzo Micelotta, prof. Andrea Calìò

<p><u>Libro di testo adottato:</u> "CORSO DI INFORMATICA – Seconda edizione</p> <p style="text-align: center;">Volume 3"</p> <p style="text-align: center;">Autori: Fiorenzo Formichi — Giorgio Meini</p> <p style="text-align: center;">Editore: Zanichelli</p>
<p>A. <u>Obiettivi realizzati:</u></p>
<p>1. Conoscenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Visione di insieme delle risorse di un sistema di elaborazione con particolare attenzione alla gestione degli archivi. Concetti e i modelli per l'organizzazione di una base di dati. - Modellazione dei dati. - Il modello E/R. - Entità, attributi, associazioni. - Concetti di base del modello relazionale. - Derivazione del modello logico dal modello concettuale. - Operazioni relazionali. - Normalizzazione. - Integrità dei dati. - Software DBMS. - Aspetti funzionali e organizzativi del database. - Oggetti di Access: tabelle, query, maschere e report. - Raggruppamenti e funzioni di calcolo. - Caratteristiche generali di un linguaggio per basi di dati. - Parole chiave e sintassi del linguaggio SQL. Codifica delle operazioni relazionali. - Caratteristiche e funzionalità dell'ambiente MySQL per la gestione dei database. - Linguaggio PHP. - Oggetti per la programmazione lato server. Accesso ai dati in rete.
<p>2. Abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprendere la differenza tra diverse organizzazioni di archivi valutandone potenzialità e limiti. - Individuare le caratteristiche di un sistema di gestione di basi di dati. - Individuare le entità e gli attributi della realtà osservata. - Classificare le associazioni tra entità. Disegnare il modello E/R di un problema. Verificare la correttezza del modello attraverso le regole di lettura. Sviluppare i passi dell'analisi di un problema. - Usare le regole di derivazione delle tabelle dal modello E/R. - Applicare le operazioni relazionali per interrogare un database. - Normalizzare le relazioni. - Impostare i controlli per l'integrità dei dati. - Utilizzare il software Access per implementare il modello logico e le associazioni tra le tabelle. - Creare e modificare tabelle e query. Creare e personalizzare maschere e report. - Applicare i principi del modello relazionale. Utilizzare i comandi del linguaggio SQL per la definizione delle tabelle, le operazioni di manipolazione dei dati e le interrogazioni. Utilizzare funzioni e clausole per calcoli, raggruppamenti, ordinamenti e ricerche avanzate. - Codificare le viste. - Utilizzare l'ambiente MySQL. - Effettuare operazioni di manipolazione e interrogazioni sui database. - Eseguire copie di backup di un database e il suo ripristino.

<ul style="list-style-type: none"> - Progettare applicazioni lato server utilizzando il linguaggio PHP. - Gestire l'interazione dell'utente con i dati residenti sul server. - Visualizzare, tramite pagine Web e script PHP, i dati contenuti nelle tabelle di un database MySql. Scrivere pagine Web per le interrogazioni. 		
3. Capacità		
<i>Essere in grado di:</i>		
<ul style="list-style-type: none"> - Comunicare efficacemente utilizzando i linguaggi tecnici specifici. - Analizzare un sistema informativo nelle varie componenti. - Analizzare e rappresentare una realtà informativa di una certa complessità individuandone dati e funzioni. - Cogliere le potenzialità e i cambiamenti indotti in azienda e nella società dalle nuove tecnologie dell'informazione. 		
1. Contenuti disciplinari e pluridisciplinari	3.1	Periodo
Organizzazione degli archivi e basi di dati		1
Modello concettuale dei dati		1
Modello relazionale		1-2
LibreOffice Base		1
Il linguaggio SQL		2
MySQL		2
Dati in rete con pagine PHP		2
<u>B. Attività curriculari ed extracurriculari:</u>		
Lezioni in aula; attività di laboratorio dove sono stati implementati i lavori svolti in classe.		
<u>C. Attività di recupero e di approfondimento</u>		
Recupero in itinere durante l'orario scolastico, attraverso la rivisitazione di alcuni concetti nodali del linguaggio SQL.		
Nelle ore di laboratorio sono stati approfonditi alcuni comandi SQL mediante l'impiego del DBMS MySQL.		
<u>D. Spazi, mezzi, attrezzature, sussidi didattici ecc...</u>		
Laboratorio di informatica, software per la realizzazione di un data base relazionale, libro di testo, integrato da raccolte di materiale informativo, Google Classroom per la condivisione del materiale fornito dal docente e dei lavori prodotti dagli alunni.		
Per le attività DDI è stata adottata, in aggiunta ai precedenti strumenti, l'App Google Meet.		
<u>E. Criteri e strumenti della misurazione e della valutazione</u>		
Secondo quanto disposto nella programmazione del consiglio di classe, previa approvazione del collegio docenti.		
<u>F. Tipologie delle prove utilizzate:</u>		

Verifiche scritte e orali, questionari a risposta chiusa ed aperta, discussione in classe, lavori di gruppo, risoluzione di problemi.				
Numero di prove svolte		Ore assegnate per lo svolgimento delle prove		
Scritte 5		2 ore		
Pratiche 3		1 ora		
Orali		Numerose per ogni allievo		
CITTADINANZA DIGITALE – 6 ORE				
Ottobre – Dicembre 3 ore	<ul style="list-style-type: none"> • Forme di controllo dei dati: <i>Big data, cookies</i> 	Conoscenze	Competenze	<i>Questionario semi-strutturato</i> <i>Verifica pratica</i>
		<ul style="list-style-type: none"> • <i>Big data, cookies</i> e profilazione: pro e contro 	<ul style="list-style-type: none"> • Riflettere sui vantaggi e sui rischi di <i>big data, cookies</i> e profilazione in Rete • Acquisire e promuovere comportamenti consapevoli in Rete • Interagire attraverso i mezzi di comunicazione digitali in maniera consapevole e rispettosa di sé e degli altri • Attivare atteggiamenti consapevoli di partecipazione alla vita sociale e civica attraverso il digitale 	
Gennaio – Giugno 3 ore				

Il Docente Raffaele Vico Tricetto

L'Insegnate Tecnico Pratico Quirina Calì

RELAZIONE DIDATTICA FINALE

Docenti: prof. Corapi Franco, prof. Pascuzzi Giuseppe

N. ORE SETTIMANALI NELLA CLASSE: 4

FINALITÀ DELLA DISCIPLINA:

Conoscenze teoriche su principali servizi adoperati in internet.

Aspetti progettuali su virtualizzazione di sistemi e su data center fisici.

Configurazione di sistemi e di apparati di instradamento e di interconnessione.

Tecniche di gestione di filtering e di firewalling.

Aspetti teorico pratici su reti virtuali private.

ANALISI DELLA CLASSE:

La classe V sez. A, indirizzo Informatica e telecomunicazioni di questo Istituto, risulta composta da 16 alunni, 12 maschi e 4 femmine.

Il bagaglio di conoscenze si può definire eterogeneo in relazione all'interesse, alla partecipazione, all'applicazione. Un cospicuo gruppo di studenti ha seguito con interesse le lezioni, e, con un impegno serio e costante, ha approfondito i contenuti ed ha partecipato alle attività proposte, mostrando una certa sensibilità verso le tematiche affrontate e, comunque, raggiungendo un livello di preparazione soddisfacente. Il resto della classe si è impegnato in modo superficiale, l'interesse e la partecipazione sono stati discontinui e in alcuni casi non adeguati

L'impegno e lo studio domestico sono stati piuttosto scarsi e tali da non consentire spesso una adeguata preparazione. Va, comunque, riconosciuta una certa buona volontà nel cercare di colmare lacune pregresse e di migliorare alcuni aspetti della preparazione finale, soprattutto nell'ultima parte dell'anno scolastico.

Gli studenti con Bisogni Educativi Speciali hanno dimostrato impegno e buona volontà, e nonostante le molte difficoltà, sono riusciti a raggiungere una preparazione adeguata.

Competenze disciplinari

Conoscenza teorica e caratteristiche tecnico pratiche relative a reti wireless.

Conoscenze tecnico pratiche di reti virtuali private.

Saper configurare apparati di rete in autonomous system.

Saper applicare in maniera adeguata tecniche di filtering e di firewalling.

Conoscenze tecnico pratiche di sistemi virtualizzati e data center fisici.

CONTENUTI DEL PROGRAMMA

N. MODULO	TITOLO MODULO	TITOLO UNITÀ DIDATTICHE IN CUI È DIVISO IL MODULO	PERIODO MENSILE PER MODULO	COMPETENZE
Modulo 1	Servizi Internet.	DNS. La posta elettronica.	Settembre. Ottobre.	Conoscere la modalità di risoluzione e saper interagire con un DNS Server. Conoscere le problematiche protocollari relative alla posta elettronica per trovare soluzioni personalizzate.
Modulo 2	Sicurezza di un sistema informatico.	La sicurezza informatica. I principi della sicurezza informatica. Vulnerabilità minacce e attacchi. Controllo dell'input. Strumenti di monitoraggio e attacco. Progettare la sicurezza.	Novembre. Dicembre. Gennaio.	Saper gestire le modalità di accesso alla rete IP in sicurezza. Conoscenza dei principali attacchi e delle vulnerabilità di sistemi in rete. Tecniche di controllo dell'input in ambienti di rete ed applicazione pratica di modalità di difesa.
Modulo 3	La virtualizzazione di reti private.	VPN e protocolli sicuri.	Febbraio.	Saper distinguere le diverse tecnologie e le diverse componenti necessarie alla realizzazione di una VPN. Saper effettuare una scelta opportuna di una tecnologia in base allo scenario d'uso. Scegliere dispositivi e strumenti in funzione delle loro caratteristiche.
Modulo 4	Sicurezza perimetrale e applicazioni per la sicurezza.	Sicurezza perimetrale. ACL. Firewall. DMZ. Port forwarding.	Marzo. Aprile.	Saper configurare e saper gestire una rete in riferimento alla privacy ed alla sicurezza. Conoscenza delle modalità di compilazione di una tabella di routing. Saper creare in ambiente di simulazione la modularizzazione corretta di una rete avanzata.
Modulo 5	Dal data center fisico a quello virtuale.	Cablaggio Strutturato Che cos'è un data center. Come è fatto un data center. L'astrazione logica dell'hardware. Il cloud Sicurezza fisica	Maggio. Giugno.	Saper distinguere un data center da un sistema virtualizzato. Conoscere aspetti tecnico pratici di un data center e riferimenti protocollari. Saper adoperare in differenti ambienti di applicazione soluzioni di virtualizzazione di sistemi operativi e di applicazioni. Classificazione dei servizi in Cloud Backup e UPS

Ogni modulo prevede un'attività laboratoriale parallela all'attività svolta in classe.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezione frontale, lezione dialogata, attività laboratoriale individuale ed in gruppi eterogenei, tutoring, brainstorming.

<p>METODI E TECNICHE PER INTERVENTI DI RECUPERO SOSTEGNO:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Interrogazioni aggiuntive e programmate. • Strumenti compensativi e misure dispensative concordate. • Interventi individualizzati con allievi con diversi livelli di apprendimento. 	<p>CRITERI PER LA VALUTAZIONE SOMMATIVA PERIODICA E FINALE:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Compito in classe. • Risoluzione di esercitazioni laboratoriali. 					
<p>CRITERI PER LE VERIFICHE FORMATIVE "IN ITINERE":</p> <ul style="list-style-type: none"> • Domande di riepilogo inerenti alle lezioni precedenti facenti parte della stessa Unità di Apprendimento. • Risoluzione di: <ul style="list-style-type: none"> ○ problemi, ○ prove pratiche, ○ esercizi in classe ed in laboratorio. • Interrogazioni. 	<p>COMPETENZE TRASVERSALI DI CITTADINANZA</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th data-bbox="791 667 1129 725">Competenze disciplinari</th> <th data-bbox="1139 667 1492 725">Competenze di cittadinanza</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td data-bbox="791 725 1129 1283"> Conoscenza teorica e caratteristiche tecnico pratiche relative a reti wireless. Conoscenze tecnico pratiche di reti virtuali private. Saper configurare apparati di rete in autonomous system. Saper applicare in maniera adeguata tecniche di filtering e di firewalling. Conoscenze tecnico pratiche di sistemi virtualizzati e data center fisici. </td> <td data-bbox="1139 725 1492 1283"> Agire in modo autonomo e responsabile. Progettare. Problem solving. Collaborare e partecipare. Acquisire ed interpretare l'informazione. </td> </tr> </tbody> </table>		Competenze disciplinari	Competenze di cittadinanza	Conoscenza teorica e caratteristiche tecnico pratiche relative a reti wireless. Conoscenze tecnico pratiche di reti virtuali private. Saper configurare apparati di rete in autonomous system. Saper applicare in maniera adeguata tecniche di filtering e di firewalling. Conoscenze tecnico pratiche di sistemi virtualizzati e data center fisici.	Agire in modo autonomo e responsabile. Progettare. Problem solving. Collaborare e partecipare. Acquisire ed interpretare l'informazione.
Competenze disciplinari	Competenze di cittadinanza					
Conoscenza teorica e caratteristiche tecnico pratiche relative a reti wireless. Conoscenze tecnico pratiche di reti virtuali private. Saper configurare apparati di rete in autonomous system. Saper applicare in maniera adeguata tecniche di filtering e di firewalling. Conoscenze tecnico pratiche di sistemi virtualizzati e data center fisici.	Agire in modo autonomo e responsabile. Progettare. Problem solving. Collaborare e partecipare. Acquisire ed interpretare l'informazione.					

Soverato lì 15/05/2023

Firma

Prof. Corapi Franco
Prof. Pascuzzi Giuseppe

RELAZIONE DIDATTICA FINALE

Docenti: prof. Spaccaferro Maurizio, prof. Pullia Antonio

Libro di testo: Corso di informatica. Per le Scuole superiori. Con e- book vol.3 (Atlas)

Ore di lezione settimanali: 4 ore (2 ora teoria e 2 ore laboratorio)

Relazione

La classe 5CInf è composta da 24 alunni (dei quali 2 sono ragazze) provenienti dalla precedente classe 4C inf e 3 alunni ripetenti.

Le attività e i compiti assegnati ai discenti sono stati eseguiti tramite piattaforma Google e precisamente tramite 'compiti su Classroom'.

Frequenza: La maggior parte della classe ha registrato una frequenza sufficientemente regolare.

Impegno: La maggior parte della classe ha dimostrato un impegno in termini di attenzione, studio, puntualità nelle consegne non sempre adeguato agli scopi e opportunistico.

Partecipazione : La maggior parte della classe ha evidenziato una partecipazione non sempre sufficientemente attiva e a volte passiva.

Comportamento: La maggior parte della classe ha mantenuto un comportamento non sempre corretto e rispettoso delle regole.

Comunicazione scuola-famiglia: La partecipazione dei genitori al dialogo scuola/famiglia è stato generalmente adeguato

CONTENUTI DEL PROGRAMMA

1° Quadrimestre
<p>UDA: Reti e protocolli.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Aspetti evolutivi delle reti. - I servizi per gli utenti e per le aziende. - I modelli client/server e peer to peer. - Architetture di rete. - I modelli per le reti. - Il modello TCP/IP. - I livelli applicativi nel modello TCP/IP. - Internet e Web. <p><i>Laboratorio:</i> Applicazioni Mobile con Mit App Inventor</p>
<p>UDA: Servizi di rete per l'azienda e la Pubblica amministrazione.</p> <ul style="list-style-type: none"> - I servizi delle reti Intranet ed Extranet. - Le applicazioni aziendali nel cloud computing. - Il commercio elettronico. - I servizi finanziari in rete.

- La crittografia per la sicurezza dei dati.
- Chiave simmetrica e chiave asimmetrica
- La firma digitale(protocolli e software per la crittografia).
- L'e-government.
- Gli strumenti e le tecnologie per l'amministrazione digitale(PEC posta elettronica certificata).

Laboratorio: Applicazioni Mobile con Mit App Inventor.

2° Quadrimestre

UDA: Programmazione di rete

- Programmi e applicazioni per le reti.
- Applicazioni client/server (socket in java).
- Realizzazione di una chat.
- Applicazioni client/server concorrenti.

Laboratorio: Applicazioni di rete con IDE Eclipse (socket e thread in java)

UDA: Applicazioni orientate ai servizi

- Servizi e applicazioni

UDA: Applicazioni lato server in PHP

- Il linguaggio php.
- I Form html.
- Gli array associativi e globali: \$_GET; \$_POST; \$_SERVER;
- Connessione ed interrogazione database Mysql: pagine per login, inserimento, modifica e cancellazione record.

Laboratorio: Applicazioni PHP con XAMP

Firma

Soverato lì 15/05/2023

Prof. Spaccaferro Maurizio

Prof. Pullia Antonio

RELAZIONE DIDATTICA FINALE**Docenti: prof. Corea Barbara, prof. Manuela Gemelli**

Libro di testo: Gestione progetto, organizzazione d'impresa di Paolo Ollari (Zanichelli)

Ore di lezione settimanali: 3 ore (1 ora teoria e 2 ore laboratorio)

N. ORE SETTIMANALI NELLA CLASSE 3 ore (1 TEORIA - 2 LABORATORIO)

FINALITÀ DELLA DISCIPLINA:

La disciplina è utile a far conseguire allo studente alla fine del percorso delle conoscenze e competenze relative al mondo del lavoro e dell'azienda nel quale dovrà inserirsi. In particolare si reputa necessario che lo studente sappia orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa, applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo per progetto e padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici specifici.

ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:

Le tematiche di questa disciplina si discostano per caratteristiche e metodologie di studio da quelle delle altre discipline d'indirizzo e sono state accolte in fase di presentazione del programma in maniera diversa da parte del gruppo classe: alcuni studenti le hanno trovate interessanti mostrando interesse e motivazione altri hanno manifestato un difficile approccio metodologico. Nonostante ciò la classe nel suo insieme è abbastanza corretta e disciplinata, risulta propensa alla collaborazione. La classe è composta da 16 alunni, (12 maschi e 4 femmine) di cui due BES.

LIVELLI DI PROFITTO

DISCIPLINA D'INSEGNAMENTO	LIVELLO BASSO (voti inferiori al 6) N. Alunni	LIVELLO MEDIO (voti 6-7) N. Alunni	LIVELLO ALTO (voti 8-9-10) N. Alunni
GPOI	11	//	2

**QUADRO DEGLI OBIETTIVI GENERALI DI COMPETENZA dell' ASSE CULTURALE cui
afferisce la disciplina:**

OBIETTIVI DI COMPETENZA :

Competenze disciplinari

- utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi;
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione dei progetti;

- gestire i progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza;
- analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

CONTENUTI DEL PROGRAMMA

N. modulo	Titolo Modulo	Titolo unità didattiche in cui è diviso il modulo	Periodo mensile per modulo	Competenze UDA
Modulo 1	Economia e microeconomia	<ul style="list-style-type: none"> - Modelli economici - Vincolo di bilancio e paniere - Domanda e offerta individuale - Domanda e offerta di mercato - Modello di concorrenza perfetta. - Legge della domanda e dell'offerta - Costi, ricavi e profitto - Outsourcing - Analisi Make or buy - Analisi Break Even Point 	settembre ottobre novembre	<ul style="list-style-type: none"> - Saper analizzare e rappresentare graficamente il vincolo di bilancio anche con l'uso del foglio di calcolo - Saper analizzare e rappresentare graficamente anche con l'uso del foglio di calcolo la curva domanda, la curva dell'offerta ed l'equilibrio di mercato - Saper analizzare e rappresentare graficamente anche con l'uso del foglio di calcolo la curva

				<p>dei costi fissi, costi variabili e ricavi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Saper calcolare il prezzo di equilibrio, analizzare e rappresentare graficamente anche con l'uso del foglio di calcolo- Saper calcolare la quantità di equilibrio, analizzare e rappresentare graficamente con l'uso del foglio di calcolo il BEP - Saper fare una scelta conveniente tra internalizzazione ed esternalizzazione.
Modulo 2	Organizzazione aziendale	<ul style="list-style-type: none"> - Modelli e cicli aziendali - Gli stakeholder - L'organizzazione e i modelli organizzativi - Tecnostruttura: sistema informativo - I sistemi informativi aziendali - ERP e record MRP - La pianificazione delle scorte - Web Information Service - Elementi di marketing e SEO 	novembre dicembre	<ul style="list-style-type: none"> - Saper rappresentare l'organigramma aziendale - Saper distinguere i tipi di organigramma aziendale - Saper utilizzare i principali concetti relativi all'economia e

				all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi
Modulo 3	La progettazione	<ul style="list-style-type: none"> - Elementi di Project management - Gli strumenti di PM: il PMBOK - Work Breakdown Structure - La distinta base - Il diagramma delle precedenze - Il diagramma di GANTT - Analisi di tempi, costi e risorse - Analisi Earned Value. 	<p>gennaio</p> <p>febbraio</p> <p>marzo</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Saper strutturare la Work Breakdown Structure di un progetto - Saper tracciare il diagramma di GANTT di un progetto - Saper identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti
Modulo 4	La gestione della qualità e della sicurezza	<ul style="list-style-type: none"> - ISO/IEC 12207: ciclo di vita - ISO/IEC 25000: qualità del software - Metriche per il software - Certificazione e qualità e Certificazione ICT - Normativa comunitaria e nazionale sulla sicurezza e alla prevenzione degli infortuni nei luoghi di lavoro 	<p>aprile</p> <p>maggio</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Saper valutare la qualità di un software - Saper elaborare le principali misure di tutela - Saper valutare i rischi presenti nei luoghi di lavoro

		<ul style="list-style-type: none"> - Metodologie certificate per l'assicurazione della qualità di progettazione, realizzazione di prodotti e servizi - Sistema di gestione ambientale - La responsabilità sociale d'impresa 		<ul style="list-style-type: none"> - Sapere quali sono i principali riferimenti normativi in materia di sicurezza sul lavoro - Saper individuare le varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio
--	--	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

MODULO INTERDISCIPLINARE (tra discipline dello stesso asse): come definito nei dipartimenti

La costituzione e i cittadini

METODOLOGIE DIDATTICHE

Cooperative learning, peer education, flipped classroom, didattica laboratoriale, lezione partecipata.

METODI E TECNICHE PER GLI EVENTUALI INTERVENTI DI RECUPERO E SOSTEGNO:

- Esercitazioni pratiche aggiuntive e programmate
- Verifiche orali ed eventualmente scritte aggiuntive e programmate
- interventi individualizzati con allievi con diversi livelli di apprendimento

CRITERI PER LE VERIFICHE FORMATIVE "IN ITINERE":

- Risoluzioni di prove pratiche
- Verifiche orali
- Risoluzioni di problemi

- Esercitazioni in laboratorio
- Test a risposta multipla e aperte

CRITERI PER LA VALUTAZIONE SOMMATIVA PERIODICA E FINALE:

La valutazione deve essere diversificata in forme che si possano reciprocamente integrare:

- basata sui prodotti (prove oggettive, questionari, relazioni, produzioni orali / scritte/ pratico-operative), per capire a che punto lo studente è rispetto all'assimilazione di conoscenze e competenze;
- basata sul processo, per capire l'adeguatezza del modo di lavorare dello studente, le capacità e le caratteristiche individuali, i progressi effettuati e il percorso svolto rispetto alla situazione di partenza.

COMPETENZE TRASVERSALI DI CITTADINANZA

Competenze disciplinari	Competenze di cittadinanza
<ul style="list-style-type: none"> • identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti • gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza • utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi • analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio • redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali 	<ul style="list-style-type: none"> • Comunicazione nella madrelingua • Competenza digitale • Competenza matematica • Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare

Soverato 10/05/2023

Docenti
 Prof.ssa Corea Barbara
 Prof.ssa Manuela Gemelli

ALLEGATO N. 2 - GRIGLIE DI CORREZIONE

PRIMA PROVA. INDICAZIONI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI (MAX 60 PUNTI)			
INDICATORE	DESCRITTORE	TABELLA DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
Struttura del testo	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	<ul style="list-style-type: none"> • Completo • Adeguato • Sufficiente • Carente 	<ul style="list-style-type: none"> • da 15 a 12 • da 11 a 8 • da 7 a 4 • da 3 a 1 Punti...../15
	Coesione e coerenza lessicale	<ul style="list-style-type: none"> • Coerente e coesa • Schematica ma organizzata • Presenza di incongruenze • Disordinata e/o incoerente 	<ul style="list-style-type: none"> • da 15 a 12 • da 11 a 8 • da 7 a 4 • da 3 a 1 Punti...../15
Correttezza formale	Ricchezza e padronanza lessicale	<ul style="list-style-type: none"> • Ricca e accurata • Complessivamente adeguata • Presenza di qualche imprecisione ed improprietà • Lessico generico, limitato e inadeguato 	<ul style="list-style-type: none"> • da 10 a 8 • da 7 a 6 • da 5 a 3 • da 2 a 1 Punti...../10
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	<ul style="list-style-type: none"> • Forma corretta e scorrevole punteggiatura adeguata • Sintassi semplice ed ortografia corretta • Alcune imprecisioni sintattiche ed errori ortografici • Numerosi errori di sintassi e/o ortografia e/o punteggiatura 	<ul style="list-style-type: none"> • da 10 a 8 • da 7 a 6 • da 5 a 3 • da 2 a 1 Punti...../10
Conoscenze e competenze	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza dei contenuti ampia e articolata • Sufficiente conoscenza dei contenuti 	<ul style="list-style-type: none"> • Da 5 a 3 • Da 2 a 1 Punti..../5
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	<ul style="list-style-type: none"> • Giudizi ed opinioni personali opportunamente motivati • Giudizi ed opinioni personali non sempre motivati 	<ul style="list-style-type: none"> • Da 5 a 3 • Da 2 a 1 Punti..../5

Totale punti...../60

TIPOLOGIA A

IL CANDIDATO _____

ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO (MAX 40 PUNTI)		
DESCRITTORE	TABELLA DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	<ul style="list-style-type: none"> • Rispetto puntuale della consegna • Complessivamente adeguata • Sufficientemente rispettata • Carente in alcune parti 	<ul style="list-style-type: none"> • da 10 a 8 • da 7 a 6 • da 5 a 3 • da 2 a 1 <p>Punti...../10</p>
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	<ul style="list-style-type: none"> • Comprende il testo, individua le tematiche ed opera opportune relazioni • Comprende il testo, individua le tematiche ed opera semplici relazioni • Analisi completa, ma non sequenziale, tematiche individuate parzialmente • Comprensione carente e non individuate le tematiche principali 	<ul style="list-style-type: none"> • da 15 a 12 • da 11 a 8 • da 7 a 4 • da 3 a 1 <p>Punti...../15</p>
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	<ul style="list-style-type: none"> • Completa e corretta • Parzialmente corretta 	<ul style="list-style-type: none"> • Da 5 a 3 • Da 2 a 1 <p>Punti...../5</p>
Interpretazione corretta ed articolata del testo	<ul style="list-style-type: none"> • Personale, con citazioni, documentata • Adeguata al testo • Rielaborazione minima dei contenuti • Mancata rielaborazione dei contenuti 	<ul style="list-style-type: none"> • da 10 a 8 • da 7 a 6 • da 5 a 3 • da 2 a 1 • Punti...../10
		Totale punti...../40
	Punti totali = Punti generali + Punti specifici =	Punti totali...../100
	Voto in ventesimi = Punti totali / 5 =/20

LA COMMISSIONE

--	--	--

IL PRESIDENTE _____

TIPOLOGIA B

IL CANDIDATO _____

ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO (MAX 40 PUNTI)		
DESCRITTORE	TABELLA DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	<ul style="list-style-type: none"> • Individua argomentazioni e tesi in modo pertinente e corretto • argomentazioni e tesi riconoscibili • argomentazione e tesi individuata parzialmente • argomentazione e tesi non individuate 	<ul style="list-style-type: none"> • da 15 a 12 • da 11 a 8 • da 7 a 4 • da 3 a 1 Punti...../15
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	<ul style="list-style-type: none"> • Ottima capacità di organizzare con coerenza le argomentazioni • Buona capacità di organizzare con coerenza le argomentazioni • Argomenta in modo chiaro e semplice • Conosce i contenuti ma li presenta in modo essenziale 	<ul style="list-style-type: none"> • da 15 a 12 • da 11 a 8 • da 7 a 4 • da 3 a 1 Punti...../15
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	<ul style="list-style-type: none"> • Argomenta con correttezza e pertinenza con motivati riferimenti culturali • Argomenta con correttezza e pertinenza utilizzando pochi riferimenti culturali • Argomenta con correttezza usando semplici riferimenti culturali • Argomenta in modo semplice con scarsi riferimenti culturali 	<ul style="list-style-type: none"> • da 10 a 8 • da 7 a 6 • da 5 a 3 • da 2 a 1 Punti...../10
		Totale punti...../40
	Punti totali = Punti generali + Punti specifici =	Punti totali...../100
	Voto in ventesimi = Punti totali / 5 =/20

LA COMMISSIONE

--	--	--

IL PRESIDENTE _____

TIPOLOGIA C

Il candidato _____

ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO (MAX 40 PUNTI)		
DESCRITTORE	TABELLA DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	<ul style="list-style-type: none"> • Rispetto puntuale della consegna • Complessivamente adeguata • Sufficientemente rispettata • Carente in alcune parti 	<ul style="list-style-type: none"> • da 15 a 12 • da 11 a 8 • da 7 a 4 • da 3 a 1 <p>Punti...../15</p>
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	<ul style="list-style-type: none"> • Ottima capacità di organizzare con coerenza l'esposizione dei contenuti • Buona capacità di organizzare con coerenza l'esposizione dei contenuti • Espone in modo chiaro e semplice • Conosce i contenuti ma li presenta in modo essenziale 	<ul style="list-style-type: none"> • da 15 a 12 • da 11 a 8 • da 7 a 4 • da 3 a 1 <p>Punti...../15</p>
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<ul style="list-style-type: none"> • Esprime con correttezza e pertinenza le conoscenze utilizzando motivati riferimenti culturali • Esprime con correttezza e pertinenza le conoscenze utilizzando pochi riferimenti culturali • Esprime con correttezza le conoscenze usando semplici riferimenti culturali • Esprime in modo semplice le conoscenze con scarsi riferimenti culturali 	<ul style="list-style-type: none"> • da 10 a 8 • da 7 a 6 • da 5 a 3 • da 2 a 1 <p>Punti...../10</p>
		Totale punti...../40
	Punti totali = Punti generali + Punti specifici =	Punti totali...../100
	Voto in ventesimi = Punti totali / 5 =/20

LA COMMISSIONE

--	--	--

IL PRESIDENTE _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE II PROVA SCRITTA

ALUNNO/A _____

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzanti l'indirizzo di studi.	Dimostra di non possedere le conoscenze minime relative ai nuclei tematici della prova.	1 <input type="checkbox"/>
	Possiede in modo limitato le conoscenze necessarie relative ai nuclei tematici della prova.	2 <input type="checkbox"/>
	Possiede in modo adeguato le conoscenze essenziali relative ai nuclei tematici della prova.	3 <input type="checkbox"/>
	Possiede in modo completo, approfondito ed efficace le conoscenze necessarie relative ai nuclei tematici della prova.	4 <input type="checkbox"/>
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie, scelte effettuate, procedimenti utilizzati nella loro risoluzione.	Assenza di padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo.	0 <input type="checkbox"/>
	Dimostra di non possedere gli strumenti adeguati per risolvere il tema proposto.	1 <input type="checkbox"/>
	Possiede in modo limitato gli strumenti necessari per risolvere il tema proposto.	2 <input type="checkbox"/>
	Possiede gli strumenti essenziali che consentono la risoluzione del tema proposto.	3 <input type="checkbox"/>
	Possiede in modo adeguato gli strumenti necessari per risolvere il tema proposto.	4 <input type="checkbox"/>
	Possiede in modo completo gli strumenti necessari a risolvere il tema proposto.	5 <input type="checkbox"/>
	Possiede in modo completo, approfondito ed efficace gli strumenti necessari a risolvere il tema proposto.	6 <input type="checkbox"/>
Completezza nello svolgimento della traccia, nella coerenza e nella correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	Nulla o incompleta.	0 <input type="checkbox"/>
	Incompleta e affrettata. Manca di organicità ed è scarsamente coerente con la consegna.	1 <input type="checkbox"/>
	Sommara e superficiale; non del tutto coerente in rapporto alla consegna.	2 <input type="checkbox"/>
	Sommara, anche se sostanzialmente coerente in rapporto alla consegna.	3 <input type="checkbox"/>
	Globalmente esaustiva, organica e coerente in rapporto alla consegna.	4 <input type="checkbox"/>
	Completa ed aderente alla consegna.	5 <input type="checkbox"/>
	Completa, approfondita, sostenuta da logica interna e pienamente aderente alla consegna.	6 <input type="checkbox"/>
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi tecnici specifici.	Nessuno sviluppo critico, linguaggio tecnico e riferimenti alla normativa assenti.	0 <input type="checkbox"/>
	Sviluppo critico molto limitato, linguaggio tecnico e riferimenti alla normativa scorretti.	1 <input type="checkbox"/>
	Limitato sviluppo critico, linguaggio tecnico e riferimenti alla normativa non sempre corretti.	2 <input type="checkbox"/>
	Considerazioni critiche generiche, linguaggio tecnico e riferimenti alla normativa essenzialmente corretti e sufficientemente chiari.	3 <input type="checkbox"/>
	Valutazioni critiche complessivamente corrette, linguaggio tecnico e riferimenti alla normativa adeguati.	4 <input type="checkbox"/>
Punteggio totale: _____		/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE
Il candidato _____

INDICATORI	LIVELLI	DESCRITTORI	PUNTI	TOTALE
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 – 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	4-4,50	
	V	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50- 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50- 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3- 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4- 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

CURRICULUM DELLO STUDENTE

Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente. (art.22 dell'O.M. n.65 del 14-03-2022).

Introdotta dalla Legge 107 del 2015 e in seguito disciplinata dal Decreto legislativo 62 del 2017, il Curriculum dello studente è un documento rappresentativo dell'intero profilo dello studente che riporta al suo interno le informazioni relative al percorso scolastico, le certificazioni conseguite e le attività extrascolastiche svolte nel corso degli anni.

A partire dall'anno scolastico 2020/21 viene allegato al Diploma conseguito al termine dell'esame di Stato del II ciclo.

Per la consultazione del Curriculum di ogni studente si rimanda alla piattaforma del Ministero di Istruzione dedicata alla sua compilazione.

FIRME DEL CONSIGLIO DI CLASSE

NOME	DISCIPLINA	FIRMA
Aloisi Iolanda	Lingua e Letteratura Italiana e Storia	
Migliarese Francesca	Lingua Inglese	
Santoro Roberta	Matematica	
Infusino Vincenzo	Scienze Motorie e Sportive	
Palaia Annalisa	Religione Cattolica	
Argirò Giuseppe	Informatica	
Cherubino Claudio	Laboratorio Informatica	
Corapi Franco	Sistemi e Reti	
Pullia Antonio	Laboratorio Sistemi e Reti	
Spaccaferro Maurizio	Tecnologie e Progettazione di Sistemi Informatici e di Telecomunicazioni (TPSIT)	
Pullia Antonio	Laboratorio Tecnologie e Progettazione di Sistemi Informatici e di	
Giorgio Teresa	Gestione del Progetto e Organizzazione d'Impresa (GPOI)	
Gemelli Manuela	Laboratorio Gestione del Progetto e Organizzazione d'Impresa (GPOI)	

Prima prova

Pag. 1/7



Sessione ordinaria 2022
Prima prova scritta



Ministero dell'Istruzione

ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giovanni Pascoli, *La via ferrata*, (*Myrica*), in *Poesie*, Garzanti, Milano, 1994.

Tra gli argini su cui mucche tranquilla-
mente pascono, bruna si difila¹
la via ferrata che lontano brilla;

e nel cielo di perla dritti, uguali,
con loro trama delle aeree fila
digradano in fuggente ordine i pali².

Qual di gemiti e d'ululi rombando
cresce e dilegua femminil lamento?³
I fili di metallo a quando a quando
squillano, immensa arpa sonora, al vento.

Myrica è la prima opera pubblicata di Giovanni Pascoli (1855-1912) che, tuttavia, vi lavorò ripetutamente tant'è che ne furono stampate ben nove edizioni. Nel titolo latino *Myrica*, ossia "tamerici" (piccoli arbusti comuni sulle spiagge), appaiono due componenti della poetica pascoliana: la conoscenza botanica e la sua profonda formazione classica. Dal titolo della raccolta, che riecheggia il secondo verso della quarta Bucolica (o Egloga) di Virgilio, si ricava l'idea di una poesia agreste, che tratta temi quotidiani, umile per argomento e stile.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Il componimento accosta due piani contrastanti della realtà: individuali mettendo in rilievo le scelte lessicali operate dal poeta.
3. Quale elemento lessicale è presente in ogni strofa della poesia? Illustrane il senso.
4. Qual è, a tuo parere, il significato simbolico della poesia? Motiva la tua risposta con riferimenti precisi al testo.
5. Completa la tua analisi descrivendo l'atmosfera della poesia e individuando le figure retoriche utilizzate da Pascoli per crearla.

Interpretazione

Commenta il testo della poesia proposta, elaborando una tua riflessione sull'espressione di sentimenti e stati d'animo attraverso rappresentazioni della natura; puoi mettere questa lirica in relazione con altri componimenti di Pascoli e con aspetti significativi della sua poetica o far riferimento anche a testi di altri autori a te noti nell'ambito letterario e/o artistico.

¹ *si difila*: si stende lineare.

² *i pali*: del telegrafo.

³ *femminil lamento*: perché i fili del telegrafo emettono un suono che talora pare lamentosa voce di donna.



Ministero dell'Istruzione

PROPOSTA A2

Giovanni Verga, *Nedda. Bozzetto siciliano*, Arnoldo Mondadori, Milano, 1977, pp. 40-41 e 58-59.

Nella novella *Nedda* la protagonista intreccia una relazione con Janu, un giovane contadino che ha contratto la malaria. Quando Nedda resta incinta, Janu promette di sposarla; poi, nonostante sia indebolito per la febbre, si reca per la rimondatura degli olivi a Mascalucia, dove è vittima di un incidente sul lavoro. Nel brano qui proposto Verga, dopo aver tratteggiato la condizione di vita di Nedda, narra della morte di Janu e della nascita della loro figlia.

«Era una ragazza bruna, vestita miseramente; aveva quell'attitudine timida e ruvida che danno la miseria e l'isolamento. Forse sarebbe stata bella, se gli stenti e le fatiche non ne avessero alterato profondamente non solo le sembianze gentili della donna, ma direi anche la forma umana. I suoi capelli erano neri, folti, arruffati, appena annodati con dello spago; aveva denti bianchi come avorio, e una certa grossolana avvenenza di lineamenti che rendeva attraente il suo sorriso. Gli occhi erano neri, grandi, nuotanti in un fluido azzurrino, quali li avrebbe invidiati una regina a quella povera figliuola raggomitolata sull'ultimo gradino della scala umana, se non fossero stati offuscati dall'ombrosa timidezza della miseria, o non fossero sembrati stupidi per una triste e continua rassegnazione. Le sue membra schiacciate da pesi enormi, o sviluppate violentemente da sforzi penosi erano diventate grossolane, senza esser robuste. Ella faceva da manovale, quando non aveva da trasportare sassi nei terreni che si andavano dissodando, o portava dei carichi in città per conto altrui, o faceva di quegli altri lavori più duri che da quelle parti stimansi¹ inferiori al compito dell'uomo. La vendemmia, la messe², la raccolta delle olive, per lei erano delle feste, dei giorni di baldoria, un passatempo, anziché una fatica. È vero bensì che fruttavano appena la metà di una buona giornata estiva da manovale, la quale dava 13 bravi soldi! I cenci sovrapposti in forma di vesti rendevano grottesca quella che avrebbe dovuto essere la delicata bellezza muliebre. L'immaginazione più vivace non avrebbe potuto figurarsi che quelle mani costrette ad un'aspra fatica di tutti i giorni, a raspar fra il gelo, o la terra bruciante, o i rovi e i crepacci, che quei piedi abituati ad andar nudi nella neve e sulle rocce infuocate dal sole, a lacerarsi sulle spine, o ad indurirsi sui sassi, avrebbero potuto esser belli. Nessuno avrebbe potuto dire quanti anni avesse cotesta creatura umana; la miseria l'aveva schiacciata da bambina con tutti gli stenti che deformano e induriscono il corpo, l'anima e l'intelligenza. - Così era stato di sua madre, così di sua nonna, così sarebbe stato di sua figlia. [...]

Tre giorni dopo [Nedda] udì un gran cicaliccio per la strada. Si affacciò al muricciolo, e vide in mezzo ad un crocchio di contadini e di comari Janu disteso su di una scala a pioli, pallido come un cencio lavato, e colla testa fasciata da un fazzoletto tutto sporco di sangue. Lungo la via dolorosa, prima di giungere al suo casolare, egli, tenendola per mano, le narrò come, trovandosi così debole per le febbri, era caduto da un'alta cima, e s'era concio³ a quel modo. - Il cuore te lo diceva - mormorava con un triste sorriso. - Ella l'ascoltava coi suoi grand'occhi spalancati, pallida come lui, e tenendolo per mano. Il domani egli morì. [...]

Adesso, quando cercava del lavoro, le ridevano in faccia, non per schernire la ragazza colpevole, ma perché la povera madre non poteva più lavorare come prima. Dopo i primi rifiuti, e le prime risate, ella non osò cercare più oltre, e si chiuse nella sua casipola⁴, al pari di un uccelletto ferito che va a rannicchiarsi nel suo nido. Quei pochi soldi raccolti in fondo alla calza se ne andarono l'un dopo l'altro, e dietro ai soldi la bella veste nuova, e il bel fazzoletto di seta. Lo zio Giovanni la soccorreva per quel poco che poteva, con quella carità indulgente e riparatrice senza la quale la morale del curato è ingiusta e sterile, e le impedi così di morire di fame. Ella diede alla luce una bambina rachitica e stenta; quando le dissero che non era un maschio pianse come aveva pianto la sera in cui aveva chiuso l'uscio del casolare dietro al cataletto⁵ che se ne andava, e s'era trovata senza la mamma; ma non volle che la buttassero alla Ruota⁶.»

¹ *stimansi*: si stima, si considera.

² *messe*: il raccolto dei cereali.

³ *concio*: conciato, ridotto.

⁴ *casipola*: casupola, piccola casa.

⁵ *cataletto*: il sostegno della bara durante il trasporto.

⁶ *Ruota*: meccanismo girevole situato nei conventi o negli ospedali dove venivano posti i neonati abbandonati.



Ministero dell'Istruzione

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano proposto.
2. Individua nel brano i principali elementi riferibili al Verismo, di cui l'autore è stato in Italia il principale esponente.
3. Quali espedienti narrativi e stilistici utilizza l'autore nella descrizione fisica della protagonista e quali effetti espressivi sono determinati dal suo procedimento descrittivo?
4. Quali sono le conseguenze della morte di Janu per Nedda?
5. Le caratteristiche psicologiche della protagonista divengono esplicite nelle sue reazioni alla nascita della figlia. Prova a individuarle, commentando la conclusione del brano.

Interpretazione

Il tema degli "ultimi" è ricorrente nella letteratura e nelle arti già nel XIX secolo. Si può affermare che Nedda sia la prima di quelle dolenti figure di "vinti" che Verga ritrarrà nei suoi romanzi; prova a collegare e confrontare questo personaggio e la sua drammatica storia con uno o più dei protagonisti del *Ciclo dei vinti*. In alternativa, esponi le tue considerazioni sulla tematica citata facendo ricorso ad altri autori ed opere a te noti.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Gherardo Colombo, Liliana Segre, *La sola colpa di essere nati*, Garzanti, Milano, 2021, pp. 25-27.**

«Quando, per effetto delle leggi razziali, fui espulsa dalla scuola statale di via Ruffini, i miei pensarono di iscrivermi a una scuola ebraica non sapendo più da che parte voltarsi. Alla fine decisero di mandarmi a una scuola cattolica, quella delle Marcelline di piazza Tommaseo, dove mi sono trovata molto bene, perché le suore erano premurose e accudenti. Una volta sfollati a Inverigo, invece, studiavo con una signora che veniva a darmi lezioni a casa.

L'espulsione la trovai innanzitutto una cosa assurda, oltre che di una gravità enorme! Immaginate un bambino che non ha fatto niente, uno studente qualunque, mediocre come me, nel senso che non ero né brava né incapace; ero semplicemente una bambina che andava a scuola molto volentieri perché mi piaceva stare in compagnia, proprio come mi piace adesso. E da un giorno all'altro ti dicono: «Sei stata espulsa!». È qualcosa che ti resta dentro per sempre. «Perché?» domandavo, e nessuno mi sapeva dare una risposta. Ai miei «Perché?» la famiglia scoppiava a piangere, chi si soffiava il naso, chi faceva finta di dover uscire dalla stanza. Insomma, non si affrontava l'argomento, lo si evitava. E io mi caricavo di sensi di colpa e di domande: «Ma cosa avrò fatto di male per non poter più andare a scuola? Qual è la mia colpa?». Non me ne capacitavo, non riuscivo a trovare una spiegazione, per quanto illogica, all'esclusione. Sta di fatto che a un tratto mi sono ritrovata in un mondo in cui non potevo andare a scuola, e in cui contemporaneamente succedeva che i poliziotti cominciassero a presentarsi e a entrare in casa mia con un atteggiamento per nulla gentile. E anche per questo non riuscivo a trovare una ragione.

Insieme all'espulsione da scuola, ricordo l'improvviso silenzio del telefono. Anche quello è da considerare molto grave. Io avevo una passione per il telefono, passione che non ho mai perduto. Non appena squillava correvo nel lungo corridoio dalla mia camera di allora per andare a rispondere. A un tratto ha smesso di suonare. E quando lo faceva, se non erano le rare voci di parenti o amici con cui conservavamo una certa intimità, ho addirittura incominciato a sentire che dall'altro capo del filo mi venivano indirizzate minacce: «Muori!», «Perché non muori?», «Vattene!» mi dicevano. Erano telefonate anonime, naturalmente. Dopo tre o quattro volte, ho riferito la cosa a mio papà: «Al telefono qualcuno mi ha detto "Muori!"». Da allora mi venne proibito di rispondere. Quelli che ci rimasero vicini furono davvero pochissimi. Da allora riservo sempre grande considerazione agli amici veri, a quelli che in disgrazia non ti abbandonano. Perché i veri amici sono quelli che ti restano accanto nelle difficoltà, non gli altri che magari ti hanno riempito di regali e di lodi, ma che in effetti hanno approfittato della tua ospitalità. C'erano quelli che prima delle leggi razziali mi dicevano: «Più bella di te non c'è nessuno!». Poi, dopo la guerra, li rincontravo e mi dicevano: «Ma dove sei finita? Che fine hai fatto? Perché non ti sei fatta più sentire?». Se uno è sulla cresta dell'onda, di amici ne ha quanti ne vuole. Quando invece le cose vanno male le persone non ti guardano più. Perché certo, fa male alzare la cornetta del telefono e sentirsi dire «Muori!» da un anonimo. Ma quanto è doloroso scoprire a mano a mano tutti quelli che, anche senza



Ministero dell'Istruzione

nascondersi, non ti vedono più. È proprio come in quel terribile gioco tra bambini, in cui si decide, senza dirglielo, che uno di loro è invisibile. L'ho sempre trovato uno dei giochi più crudeli. Di solito lo si fa con il bambino più piccolo: il gruppo decide che non lo vede più, e lui inizia a piangere gridando: «Ma io sono qui!». Ecco, è quello che è successo a noi, ciascuno di noi era il bambino invisibile.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano senza ricorrere al discorso diretto.
2. Perché Liliana Segre considera assurda e grave la sua espulsione dalla scuola?
3. Liliana Segre paragona l'esperienza determinata dalle leggi razziali con il gioco infantile del "bambino invisibile": per quale motivo utilizza tale similitudine?
4. Nell'evocare i propri ricordi la senatrice allude anche ai sensi di colpa da lei provati rispetto alla situazione che stava vivendo: a tuo parere, qual era la loro origine?

Produzione

Liliana Segre espone alcune sue considerazioni personali che evidenziano il duplice aspetto della discriminazione - istituzionale e relazionale - legata alla emanazione delle "leggi razziali"; inquadra i ricordi della senatrice nel contesto storico nazionale e internazionale dell'epoca, illustrando origine, motivazioni e conseguenze delle suddette leggi.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano anche con eventuali riferimenti ad altri contesti storici.

Argomenta le tue considerazioni sulla base di quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da **Oliver Sacks**, *Musicofilia*, Adelphi, Milano, 2010, pp. 13-14.

«È proprio strano vedere un'intera specie - miliardi di persone - ascoltare combinazioni di note prive di significato e giocare con esse: miliardi di persone che dedicano buona parte del loro tempo a quella che chiamano «musica», lasciando che essa occupi completamente i loro pensieri. Questo, se non altro, era un aspetto degli esseri umani che sconcertava i Superni, gli alieni dall'intelletto superiore descritti da Arthur C. Clarke nel romanzo *Le guide del tramonto*. Spinti dalla curiosità, essi scendono sulla Terra per assistere a un concerto, ascoltano educatamente e alla fine si congratulano con il compositore per la sua «grande creatività» – sebbene per loro l'intera faccenda rimanga incomprensibile. Questi alieni non riescono a concepire che cosa accada negli esseri umani quando fanno o ascoltano musica, perché in *loro* non accade proprio nulla: in quanto specie, sono creature senza musica.

Possiamo immaginare i Superni, risaliti sulle loro astronavi, ancora intenti a riflettere: dovrebbero ammettere che, in un modo o nell'altro, questa cosa chiamata «musica» ha una sua efficacia sugli esseri umani ed è fondamentale nella loro vita. Eppure la musica non ha concetti, non formula proposizioni; manca di immagini e di simboli, ossia della materia stessa del linguaggio. Non ha alcun potere di rappresentazione. Né ha alcuna relazione necessaria con il mondo reale.

Esistono rari esseri umani che, come i Superni, forse mancano dell'apparato neurale per apprezzare suoni o melodie. D'altra parte, sulla quasi totalità di noi, la musica esercita un enorme potere, indipendentemente dal fatto che la cerchiamo o meno, o che riteniamo di essere particolarmente «musicali». Una tale inclinazione per la musica - questa «musicofilia» - traspare già nella prima infanzia, è palese e fondamentale in tutte le culture e probabilmente risale agli albori della nostra specie. Può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui; ciò non di meno, è così profondamente radicata nella nostra natura che siamo tentati di considerarla innata [...].»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e spiega il significato del termine "musicofilia".



Ministero dell'Istruzione

2. Qual è l'atteggiamento che, secondo l'autore, i Superni hanno nei confronti della specie umana e del rapporto che essa ha con la musica?
3. A tuo parere, cosa intende affermare Sacks quando scrive che l'inclinazione per la musica "può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui"?
4. A tuo giudizio, perché l'autore afferma che la musica non "ha alcuna relazione con il mondo reale"?

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze, delle tue esperienze personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema del potere che la musica esercita sugli esseri umani. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Dal discorso pronunciato da **Giorgio Parisi**, premio Nobel per la Fisica 2021, il giorno 8 ottobre 2021 alla Camera dei Deputati in occasione del Pre-COP26 Parliamentary Meeting, la riunione dei parlamenti nazionali in vista della COP26, la Conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici tenutasi a Glasgow (1-12 novembre 2021).

Il testo completo del discorso è reperibile su <https://www.valigiablu.it/nobel-parisi-discorso-clima/>

«L'umanità deve fare delle scelte essenziali, deve contrastare con forza il cambiamento climatico. Sono decenni che la scienza ci ha avvertiti che i comportamenti umani stanno mettendo le basi per un aumento vertiginoso della temperatura del nostro pianeta. Sfortunatamente, le azioni intraprese dai governi non sono state all'altezza di questa sfida e i risultati finora sono stati assolutamente modesti. Negli ultimi anni gli effetti del cambiamento climatico sono sotto gli occhi di tutti: le inondazioni, gli uragani, le ondate di calore e gli incendi devastanti, di cui siamo stati spettatori attoniti, sono un timidissimo assaggio di quello che avverrà nel futuro su una scala enormemente più grande. Adesso, comincia a esserci una reazione forse più risoluta ma abbiamo bisogno di misure decisamente più incisive.

Dall'esperienza del COVID sappiamo che non è facile prendere misure efficaci in tempo. Spesso le misure di contenimento della pandemia sono state prese in ritardo, solo in un momento in cui non erano più rimandabili. Sappiamo tutti che «il medico pietoso fece la piaga purulenta». Voi avete il dovere di non essere medici pietosi. Il vostro compito storico è di aiutare l'umanità a passare per una strada piena di pericoli. È come guidare di notte. Le scienze sono i fari, ma poi la responsabilità di non andare fuori strada è del guidatore, che deve anche tenere conto che i fari hanno una portata limitata. Anche gli scienziati non sanno tutto, è un lavoro faticoso durante il quale le conoscenze si accumulano una dopo l'altra e le sacche di incertezza vengono pian piano eliminate. La scienza fa delle previsioni oneste sulle quali si forma pian piano gradualmente un consenso scientifico.

Quando l'IPCC¹ prevede che in uno scenario intermedio di riduzione delle emissioni di gas serra la temperatura potrebbe salire tra i 2 e i 3,5 gradi, questo intervallo è quello che possiamo stimare al meglio delle conoscenze attuali. Tuttavia deve essere chiaro a tutti che la correttezza dei modelli del clima è stata verificata confrontando le previsioni di questi modelli con il passato. Se la temperatura aumenta più di 2 gradi entriamo in una terra incognita in cui ci possono essere anche altri fenomeni che non abbiamo previsto, che possono peggiorare enormemente la situazione. Per esempio, incendi di foreste colossali come l'Amazzonia emetterebbero quantità catastrofiche di gas serra. Ma quando potrebbe accadere? L'aumento della temperatura non è controllato solo dalle emissioni dirette, ma è mitigato dai tantissimi meccanismi che potrebbero cessare di funzionare con l'aumento della temperatura. Mentre il limite inferiore dei 2 gradi è qualcosa sul quale possiamo essere abbastanza sicuri, è molto più difficile capire quale sia lo scenario più pessimistico. Potrebbe essere anche molto peggiore di quello che noi ci immaginiamo.

Abbiamo di fronte un enorme problema che ha bisogno di interventi decisi - non solo per bloccare le emissioni di gas serra - ma anche di investimenti scientifici. Dobbiamo essere in grado di sviluppare nuove tecnologie per conservare l'energia, trasformandola anche in carburanti, tecnologie non inquinanti che si basano su risorse rinnovabili. Non solo dobbiamo salvarci dall'effetto serra, ma dobbiamo evitare di cadere nella trappola terribile dell'esaurimento delle risorse naturali. Il risparmio energetico è anche un capitolo da affrontare con decisione. Per esempio, finché la temperatura interna delle nostre case rimarrà quasi costante tra estate e inverno, sarà difficile fermare le emissioni.

¹ Intergovernmental Panel on Climate Change – Gruppo intergovernativo sul cambiamento climatico.



Ministero dell'Istruzione

Bloccare il cambiamento climatico con successo richiede uno sforzo mostruoso da parte di tutti. È un'operazione con un costo colossale non solo finanziario, ma anche sociale, con cambiamenti che incideranno sulle nostre esistenze. La politica deve far sì che questi costi siano accettati da tutti. Chi ha più usato le risorse deve contribuire di più, in maniera da incidere il meno possibile sul grosso della popolazione. I costi devono essere distribuiti in maniera equa e solidale tra tutti i paesi.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Spiega il significato della similitudine presente nel testo: che cosa rappresentano i *fari* e cosa il *guidatore*? E l'*automobile*?
3. Quali interventi fondamentali, a giudizio di Parisi, è necessario intraprendere per fornire possibili soluzioni ai problemi descritti nel discorso?
4. Nel suo discorso Parisi affronta anche il tema dei limiti delle previsioni scientifiche: quali sono questi limiti?

Produzione

Il premio Nobel Parisi delinea possibili drammatici scenari legati ai temi del cambiamento climatico e dell'esaurimento delle risorse energetiche prospettando la necessità di urgenti interventi politici; condividi le considerazioni contenute nel brano? Esprimi le tue opinioni al riguardo, sulla base di quanto appreso nel tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da **Luigi Ferrajoli**, *Perché una Costituzione della Terra?*, G. Giappichelli, Torino, 2021, pp. 11-12.

«Ciò che ha fatto della pandemia un'emergenza globale, vissuta in maniera più drammatica di qualunque altra, sono quattro suoi caratteri specifici. Il primo è il fatto che essa ha colpito tutto il mondo, inclusi i paesi ricchi, paralizzando l'economia e sconvolgendo la vita quotidiana dell'intera umanità. Il secondo è la sua spettacolare visibilità: a causa del suo terribile bilancio quotidiano di contagiati e di morti in tutto il mondo, essa rende assai più evidente e intollerabile di qualunque altra emergenza la mancanza di adeguate istituzioni sovranazionali di garanzia, che pure avrebbero dovuto essere introdotte in attuazione del diritto alla salute stabilito in tante carte internazionali dei diritti umani. Il terzo carattere specifico, che fa di questa pandemia un campanello d'allarme che segnala tutte le altre emergenze globali, consiste nel fatto che essa si è rivelata un effetto collaterale delle tante catastrofi ecologiche – delle deforestazioni, dell'inquinamento dell'aria, del riscaldamento climatico, delle coltivazioni e degli allevamenti intensivi – ed ha perciò svelato i nessi che legano la salute delle persone alla salute del pianeta. Infine, il quarto aspetto globale dell'emergenza Covid-19 è l'altissimo grado di integrazione e di interdipendenza da essa rivelato: il contagio in paesi pur lontanissimi non può essere a nessuno indifferente data la sua capacità di diffondersi rapidamente in tutto il mondo.

Colpendo tutto il genere umano senza distinzioni di nazionalità e di ricchezze, mettendo in ginocchio l'economia, alterando la vita di tutti i popoli della Terra e mostrando l'interazione tra emergenza sanitaria ed emergenza ecologica e l'interdipendenza planetaria tra tutti gli esseri umani, questa pandemia sta forse generando la consapevolezza della nostra comune fragilità e del nostro comune destino. Essa costringe perciò a ripensare la politica e l'economia e a riflettere sul nostro passato e sul nostro futuro.»

Rifletti sulle questioni poste nel brano e confrontati anche in maniera critica e facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali e alla tua sensibilità, con la tesi espressa dall'autore, secondo il quale occorre ripensare la politica e l'economia a partire dalla consapevolezza, generata dalla pandemia, della nostra comune fragilità e del nostro comune destino.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

*Ministero dell'Istruzione***PROPOSTA C2**

Testo tratto da Vera Gheno e Bruno Mastroianni, *Tienilo acceso. Posta, commenta, condividi senza spegnere il cervello*, Longanesi, Milano, 2018, pp. 75-78.

«Vivere in un mondo iperconnesso comporta che ogni persona abbia, di fatto, una specie di *identità aumentata*: occorre imparare a gestirsi non solo nella vita reale, ma anche in quella virtuale, senza soluzione di continuità. In presenza di un'autopercezione non perfettamente delineata, o magari di un'autostima traballante, stare in rete può diventare un vero problema: le notizie negative, gli insulti e così via colpiranno ancora più nell'intimo, tanto più spaventosi quanto più percepiti (a ragione) come indelebili. Nonostante questo, la soluzione non è per forza stare fuori dai social network. [...] Ognuno di noi ha la libertà di narrare di sé solo ciò che sceglie. Non occorre condividere tutto, e non occorre condividere troppo. [...]

Quando postiamo su Facebook o su Instagram una foto mentre siamo al mare, in costume, pensandola per i nostri amici, quella stessa foto domani potrebbe finire in un contesto diverso, ad esempio un colloquio di lavoro formale, durante il quale il nostro selezionatore, oltre al curriculum da noi preparato per l'occasione, sta controllando sul web chi siamo davvero.

Con le parole l'effetto è ancora più potente. Se in famiglia e tra amici, a volte, usiamo espressioni forti come parolacce o termini gergali o dialettali, le stesse usate online potrebbero capitare sotto gli occhi di interlocutori per nulla familiari o intimi. Con l'aggravante che rimarranno scritte e saranno facilmente riproducibili e leggibili da moltitudini incontrollabili di persone.

In sintesi: tutti abbiamo bisogno di riconfigurare il nostro modo di presentare noi stessi in uno scenario fortemente iperconnesso e interconnesso, il che vuol dire che certe competenze di comunicazione, che un tempo spettavano soprattutto a certi addetti ai lavori, oggi devono diventare patrimonio del cittadino comune che vive tra offline e online.»

In questo stralcio del loro saggio *Tienilo acceso*, gli autori discutono dei rischi della rete, soprattutto in materia di *web reputation*.

Nel tuo percorso di studi hai avuto modo di affrontare queste tematiche e di riflettere sulle potenzialità e sui rischi del mondo iperconnesso? Quali sono le tue riflessioni su questo tema così centrale nella società attuale e non solo per i giovani?

Argomenta il tuo punto di vista anche in riferimento alla cittadinanza digitale, sulla base delle tue esperienze, delle tue abitudini comunicative e della tua sensibilità.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

Seconda prova

ITT “G. Malafarina” – Soverato (CZ)

Simulazione II prova Esami di Stato

Indirizzo: ITIA - INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI ARTICOLAZIONE INFORMATICA

Tema di: INFORMATICA

Il candidato (che potrà eventualmente avvalersi delle conoscenze e competenze maturate attraverso esperienze di alternanza scuola-lavoro, stage o formazione in azienda) svolga la prima parte dell' prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

Un'azienda di informatica gestisce un servizio di manutenzione sulle apparecchiature hardware e software delle aziende clienti. Ciascun cliente può sottoscrivere diversi contratti di manutenzione, ciascuno dei quali ha una data di scadenza e un importo complessivo; inoltre ogni contratto di manutenzione può riguardare diverse apparecchiature per ciascun cliente. Per identificare le apparecchiature, ciascun cliente usa un numero di matricola: per ciascuna apparecchiatura occorre quindi usare una chiave composta codice cliente + matricola apparecchiatura. Sulle apparecchiature, durante il periodo del contratto, vengono eseguiti diversi interventi di assistenza (ogni intervento viene registrato con riferimento a una sola apparecchiatura); interessa anche conoscere il nome del tecnico che ha effettuato l'intervento; ogni tecnico naturalmente può fare interventi su qualsiasi cliente e su qualsiasi apparecchiatura a seconda delle esigenze. L'intervento ha una data di inizio (chiamata del cliente) e una data di fine (apparecchiatura riparata e riconsegnata al cliente), che possono ovviamente anche coincidere. Se la data di fine è nulla, significa che l'apparecchiatura è tuttora in riparazione.

Fatte le opportune ipotesi aggiuntive, sviluppare:

- a) l'analisi della realtà di riferimento;
- b) lo schema concettuale dei dati;
- c) lo schema logico della base di dati;
- d) la definizione in linguaggio SQL delle relazioni (tabelle) della base di dati;
- e) le seguenti interrogazioni:
 - Elenco degli interventi in corso (non completati) con descrizione, data di inizio e nome del tecnico che li effettua.
 - Totale degli importi dei contratti che scadono nell'ultimo trimestre dell'anno per ciascuna azienda avente più di un contratto in manutenzione.
 - Elenco delle ragioni sociali dei clienti con numero delle apparecchiature per ciascun cliente.
 - Elenco delle ragioni sociali dei clienti che hanno richiesto interventi nel mese di febbraio.
 - Elenco dei nomi dei tecnici che hanno effettuato interventi sulle apparecchiature del cliente avente una ragione sociale prefissata.
 - Elenco di tutti gli interventi effettuati su un'apparecchiatura avente un certo codice cliente e un certo numero di matricola con descrizione, data inizio, e data fine.
 - Elenco dei clienti con codice cliente e numero degli interventi effettuati per i clienti che hanno la somma degli importi dei contratti inferiore a un valore prefissato.

SECONDA PARTE

a) Si consideri la seguente tabella:

Cognome	Nome	Telefono	Livello	Tutor	Tel-tutor	Anticipo versato
Verdi	Luisa	345698741	avanzato	Bianca	334563215	100
Neri	Enrico	348523698	avanzato	Carlo	369852147	150
Rosi	Rosa	347532159	base	Alessio	333214569	120
Bianchi	Paolo	341236547	base	Carlo	369852147	150
Rossi	Mario	349567890	base	Carlo	369852147	90
Neri	Enrico	348523698	complementi	Dina	373564987	100

Il candidato verifichi le proprietà di normalizzazione e proponga uno schema equivalente che rispetti la 3^a Forma Normale, motivando le scelte effettuate.

- b) Nella formalizzazione di uno schema concettuale, le associazioni tra entità sono caratterizzate da una cardinalità: esponga il significato e la casistica che si può presentare.
- c) Quali sono le caratteristiche ed i vantaggi dell'organizzazione degli archivi mediante basi di dati?
- d) Spiegare il significato di integrità referenziale e presentare quali regole pratiche vengono introdotte nelle operazioni di inserimento, modifica e cancellazione quando essa viene applicata

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso di manuali tecnici e di calcolatrici tascabili non programmabili.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima delle ore 12:00.

PCTO 5Ainf a.s. 2022/2023 (Tutor: Prof. Corapi Franco)

Nel triennio 2020/2023 gli alunni hanno svolto diverse attività di alternanza scuola lavoro. Durante l'anno 2020/2021, l'attività PCTO è avvenuta esclusivamente tramite corsi on line. La classe ha seguito un corso sull'efficienza energetica con indagine di consumo reale. Si è trattato dello sportello energia – Leroy Merlin, seguito poi da un corso in Coca Cola che trattava la transizione dal mondo della scuola al mondo del lavoro. A questi si è aggiunto il corso di 6 ore sulla sicurezza.

Nell'anno 2021/2022, con il progetto organizzato dalla scuola, quattro alunni hanno fatto l'alternanza presso le aziende a Città di Castello. Inoltre sono state svolte diverse attività online attraverso la piattaforma educazionedigitale.it. in particolare i corsi “*gocce di sostenibilità*” (25h) e “*che impresa ragazzi*” (37h). Tutte le attività on line si concludevano con test a risposta multipla. Tre alunni hanno integrato il loro percorso con le attività Erasmus in Irlanda per un totale di 40h. Sempre nell'anno scolastico 21/22 gli alunni hanno partecipato alle attività del Travel Game a Barcellona (20h)

Per l'anno 2022/2023 è stata svolto il percorso di certificazione la certificazione ICDL che ha permesso di cumulare ulteriori ore di PCTO. Inoltre, i nostri studenti hanno partecipato con interesse agli incontri proposti dall'ANPAL (Agenzia Nazionale Politiche Attive Lavoro) in collaborazione con il CPI (Centro per l'Impiego), che hanno fornito loro una preziosa opportunità di approfondire le tematiche legate al mondo del lavoro.

Alla fine del triennio, tutti gli alunni hanno superato le ore previste, alcuni anche abbondantemente.